



CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA

ENTE MORALE

ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA

ENTE AUTORIZZATO ALL'ADOZIONE INTERNAZIONALE

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE

SEDE LEGALE: VIA BORDIGHERA, 6 – 20142 MILANO (MI)

BILANCIO CONSUNTIVO

31 DICEMBRE 2015

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI PAG. 2

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 3
INFORMAZIONI SULL'ENTE	PAG. 4
INFORMAZIONI PRELIMINARI	PAG. 7
CRITERI DI FORMAZIONE	PAG. 20
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 22
INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 31
PATRIMONIO NETTO	PAG. 39
INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI	PAG. 51
ALTRE INFORMAZIONI	PAG. 56
STATO PATRIMONIALE	PAG. 57
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI	PAG. 61
RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 64
RELAZIONE DI MISSIONE	PAG. 65
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	PAG. 67

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DIRETTIVO

PAOLA CRESTANI	PRESIDENTE
ALESSANDRO MELE	VICE PRESIDENTE
MAURIZIO ZOÈ	TESORIERE
MAURA CASAMENTI	CONSIGLIERE
LUCIA CASTELLI	CONSIGLIERE
PASQUALE FLORO	CONSIGLIERE
PAOLO LIMONTA	CONSIGLIERE
ENRICO RAMBALDI	CONSIGLIERE
FABRIZIA SEPE	CONSIGLIERE

COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. FRANCO ABBATE	PRESIDENTE
DOTT.SSA FRANCESCA CARERA	REVISORE EFFETTIVO
DOTT. FRANCO FUMAGALLI ROMARIO	REVISORE EFFETTIVO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2015

PREMESSA

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 si compone dello Stato Patrimoniale, del rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto ed è corredato dalla relazione di missione.

Il Rendiconto Gestionale rappresenta il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e illustra, attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Gli enti non profit e le imprese sociali, quindi, non redigono il Conto Economico, non orientando i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato "profit", ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ad altri fini. Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i ricavi (che si possono definire tali solo se si formano nello scambio) ed i proventi (contribuzioni, lasciti, donazioni ecc.) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa. Ecco quindi che il risultato gestionale, attivo o passivo che sia, andrà unicamente a modificare il patrimonio libero dell'ente.

I dati dell'esercizio sono comparati con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. La Nota Integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso ed è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 emanata dalla Commissione aziende Non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La nota si compone come segue:

- ✓ Informazione sull'ente
- ✓ Informazioni preliminari
- ✓ Criteri di formazione
- ✓ Criteri di valutazione
- ✓ Informazione sullo Stato Patrimoniale

- ✓ Informazione sul prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto
- ✓ Informazione sul rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri
- ✓ Altre informazioni

INFORMAZIONI SULL'ENTE

CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, è un'Organizzazione Non Governativa laica e pluralista che sin dalla sua fondazione (1968) si è sempre impegnata per *“promuovere il riconoscimento del bambino come persona e difenderne ovunque i diritti fondamentali”* all'interno della visione di *“un mondo in cui ogni bambino possa sviluppare le proprie potenzialità per crescere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri.”*

Partendo da un'idea semplice ma rivoluzionaria, quella di garantire ad ogni bambino la possibilità di crescere nell'amore di una famiglia, CIAI ha saputo sviluppare iniziative di tutela più generale dei diritti dell'infanzia dotandosi nel tempo di una struttura organizzativa in continua evoluzione, che sapesse rispondere alle sfide sempre nuove che si sono poste lungo il suo cammino.

Nel suo agire, CIAI è guidato dai propri valori: tutelare il superiore interesse del bambino, il soggetto principale attorno al quale ciascuna azione viene pensata e realizzata; promuovere l'uguaglianza di tutti gli individui; riconoscere e valorizzare le differenze, respingere tutte le forme di guerra e di violenza; ricercare continuamente l'eccellenza nel raggiungimento della propria missione. Tali valori sono riconosciuti e condivisi anche da tutti i portatori di interesse, che per un motivo o l'altro, si interfacciano con CIAI.

I principali ambiti di intervento del nostro operato riguardano la protezione dell'infanzia, la promozione della partecipazione, l'educazione e la salute, aree ritenute fondamentali per adempiere al raggiungimento della missione. In questi ambiti interveniamo tramite progetti di Cooperazione, Adozioni Internazionali e il supporto alle famiglie.

L'impegno di CIAI si manifesta anche nell'appartenenza a reti tematiche e geografiche come il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) e il Coordinamento Per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Pidida). L'inserimento in questi network, sia in Italia che all'estero permettere di interfacciarsi con altre realtà che

operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, scambiandosi informazioni, conoscenze e aumentando l'impatto di azioni di *lobbying* e *advocacy*.

Operare in tutte queste aree richiede la presenza di una struttura forte, che sia in grado di ascoltare le voci dal basso e di legarle con le direttive dall'alto.

Nel 2015 la struttura di CIAI è stata parzialmente riorganizzata tramite la creazione di un nuovo settore (Servizi alle Famiglie) e la ri-assegnazione di alcune posizioni interne. In conseguenza di ciò, i dati comparativi 2014, ove possibile, sono stati opportunamente riclassificati per renderli omogenei con quelli del 2015. Ad oggi, quindi, Cooperazione allo sviluppo, Adozione Internazionale e Servizi alle Famiglie, sono le funzioni che permettono la reale esecuzione delle attività. La precedente struttura a matrice è stata in parte riposizionata, le Direzioni Territoriali di riferimento (Africa Orientale, Africa Occidentale, Sud Est Asiatico, Asia Meridionale, Cina, America Latina e Italia) collocate nel settore Cooperazione, si relazionano direttamente con il settore Adozioni per lo svolgimento delle attività all'estero relative alle pratiche di Adozione Internazionale.

CIAI è un'organizzazione che si dirama nel territorio e che nel territorio trova la sua linfa vitale. La struttura sopra menzionata è rappresentata tramite le sedi territoriali (presenti in Veneto, Lazio, Sardegna e Puglia) e due sportelli (Genova e Pistoia), attraverso i molti gruppi di volontari diffusi su tutto il territorio nazionale e le sedi estere, tutti fondamentali per offrire un servizio completo in tutta Italia e per dare continuità geografica alla totalità delle attività in nome della causa comune.

E' un'organizzazione professionale, ma prima ancora è un'organizzazione fatta di persone che si impegnano insieme ad altre persone. Collaboratori, soci, famiglie, donatori, fornitori, testimonial, studenti, stagisti, volontari, partner locali, operatori sociali, psicologi, medici, insegnanti, media, consulenti, sono i fautori del nostro successo. Il contributo apportato da ognuno, indipendentemente dalla sua entità, permette di sommarsi al valore prodotto dagli altri e di raggiungere quei traguardi che difficilmente sono raggiungibili senza una logica collaborativa.

CIAI ED ETICA

Proprio la delicatezza dell'intervento di Adozione Internazionale su cui è nato CIAI, ha da subito indotto i fondatori ad indirizzare la gestione di tutte le attività ai più elevati principi di Etica e Responsabilità Sociale. Questa tensione si riflette in tutte le fasi delle nostre attività in Italia e all'estero: dall'ideazione degli interventi alla loro realizzazione fino alla rendicontazione finale.

Tutto ciò si concretizza in un sistema strutturato di *accountability*, costituito da un consistente numero di verifiche, a cui la struttura si presta, sulle proprie attività sia a livello di organi di vigilanza interni che a livello di controlli e certificazioni terze.

A livello interno ci avvaliamo di una funzione di audit interno, delle verifiche affidate ad un Collegio di tre Sindaci che provvedono alla approvazione del Bilancio d'Esercizio e della Relazione ai Soci.

Il Settore Raccolta Fondi è dotato di un Codice Etico di Raccolta Fondi (reperibile sul sito internet). Il rispetto di tale Codice è affidato al vaglio della Direzione Operativa.

A livello esterno CIAI si sottopone ogni anno alla verifica da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, la cui attività è pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritto nella nota integrativa.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. CIAI pubblica anche un Bilancio Sociale sui risultati ottenuti nel corso dell'anno.

CIAI E QUALITÀ

CIAI ha sempre insistito sulla qualità del proprio approccio e in particolare lungo due dimensioni.

Da una parte la capacità di misurare l'impatto dei propri interventi costituisce il presupposto necessario al miglioramento costante. Nel corso dell'anno sono stati definiti alcuni indicatori di prestazione significativi anche dal punto di vista quantitativo. Questa riflessione, che è iniziata in occasione dell'elaborazione del Piano Triennale 2015-2017, è tutt'ora in fase di sviluppo.

Oltre alla misurazione dell'impatto, CIAI crede che la qualità del proprio lavoro risieda anche nella qualità professionale delle proprie risorse umane. Pur nelle caratteristiche del momento storico macro-economico e nei vincoli imposti dall'etica di settore, CIAI ha trasferito nella continua applicazione dei dovuti principi di Responsabilità Sociale d'Impresa declinati nella corretta applicazione degli strumenti contrattuali, la propria attenzione nei confronti delle risorse umane, come elemento fondamentale del proprio patrimonio di esperienza. Riteniamo infatti di dover agire avvalendoci esclusivamente dell'uso di

inquadramenti contrattuali idonei e rispettosi della dignità del lavoratore e dei dispositivi legislativi, sia in Italia sia all'Estero. Crediamo inoltre importante predisporre momenti di formazione continua volti alla crescita professionale delle persone che lavorano in CIAI, nella convinzione che ciò si trasformi automaticamente in una crescita qualitativa di CIAI stesso.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il bilancio dell'Associazione è sottoposto, a norma di statuto, alla revisione del Collegio dei Revisori.

Inoltre, dall'esercizio 2000 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile a cura di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'Associazione ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica:

- Ente morale visto, il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1981 N. 899 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 1982.

Legislazione Non profit italiana:

- Onlus di diritto ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art. 10 comma 8.

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimento per attività all'estero:

- Organizzazione Non Governativa idonea per attività di “realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2000/337/003538/5 del 2 agosto 2000 e sostituita dai dettami della legge 125/2014 entrata in vigore il 29 agosto del 2014. In riferimento a tale legge, è in corso la procedura di iscrizione all'Albo delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'art.26 della legge in oggetto.

Adozione Internazionale riconoscimenti italiani per attività all'estero:

- Ente autorizzato all'attività delle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali:
 - con autorizzazione n°8/2000 del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale e negli Stati di Etiopia, Colombia, Ecuador, Perù, Cina, India, Thailandia, Vietnam;
 - con Autorizzazione N.2/2000/AE/EST/CC/DEL del 2/5/2001 in Cambogia;
 - con Autorizzazione Nr. Del. 118/2002 25/2002/Ae/est. Del 14 novembre 2002 in Burkina Faso;
 - con Autorizzazione N.19/2009/AE/EST del 10/9/2009 in Costa D'Avorio;
 - con Autorizzazione N.3/2009/AE/EST/ del 30/07/2009 in Guatemala.

Iscrizioni in Registri per attività in Italia:

- Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare istituito ai sensi dell'art. 36 l.r. 1 del 14 febbraio 2008 così come indicati dalla D.G.R. n.VIII/3518 del 15.11.2006;
- Iscrizione nel Registro Provinciale dell'Associazionismo Sezione A "Sociale/Civile" con decreto dirigenziale n. 115 del 26 settembre 2000 n. 4241/2000 R.G.;
- Iscrizione nel registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, di cui all'art. 5 del D. Lgs 9 luglio 2003, n. 215;
- Iscrizione all'Albo Zonale delle Associazioni di Zona 5 del Comune di Milano

RICONOSCIMENTI E AUTORIZZAZIONI ALL'ESTERO

L'Associazione opera in diversi paesi attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo e adozione internazionale.

In particolare, l'Associazione è autorizzata dalle autorità locali a svolgere le pratiche relative all'adozione internazionale in Burkina Faso, Cina, Colombia, Etiopia, India, Thailandia, Vietnam.

E' riconosciuta come Organizzazione Non Governativa idonea a realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Burkina Faso, Cambogia, Costa D'Avorio, Etiopia, India, Vietnam.

SETTORE ADOZIONI INTERNAZIONALI:

BURKINA FASO	Accreditamento del 19 gennaio 2004 ad operare in Burkina Faso rilasciato dal Ministre de l'Action Sociale et de la Solidarité Nationale, tacitamente rinnovato ogni anno.
CAMBOGIA	Fino a dicembre 2010 non era prevista nessuna procedura di accreditamento da parte del Paese. Dal 1 gennaio 2011 è entrata in vigore la nuova legge sulle adozioni, il Ciai ha già provveduto alla preparazione ed alla consegna dei documenti all'Ambasciata Italiana di Bangkok, incaricata di trasmettere gli stessi al Ministero degli Affari Esteri del Regno della Cambogia. Attualmente siamo in attesa del riconoscimento ufficiale.
CINA	Accreditamento avvenuto nel giugno 2008.
COLOMBIA	Accreditamento ICBF (autorità centrale) in vigore dal 27 aprile 1993 e rinnovato con cadenza biennale.
COSTA D'AVORIO	Depositati i documenti presso il Ministero degli Affari Sociali, in attesa di accreditamento. In questo momento siamo operativi.
ETIOPIA	Accreditamento Ministry of Women and Children Affairs (MoWCA) di Addis Ababa rinnovato dal 28 marzo 2016 al 27 marzo 2019.
INDIA	Rinnovato accreditamento Central Adoption Resource Agency-Central Authority valido fino al 26/05/2016.
THAILANDIA	CIAI collabora da decenni con l'autorità centrale thailandese per le adozioni, il Child Adoption Centre di Bangkok (sito all'interno del Ministry of Social Development and Human Security; Department of Social Development and Welfare). Nessun documento formale riguardante l'accREDITAMENTO è stato da allora emesso. Il CIAI ha chiesto ed ottenuto una lettera ufficiale firmata dalla Direttrice

dell'Autorità Centrale in cui si attesta che dal 1990 il CIAI collabora con le autorità thailandesi dal punto di vista delle adozioni internazionali.

VIETNAM

Accreditamento per l'adozione internazionale: Ministero della Giustizia della Repubblica Socialista del Vietnam – Hanoi (2004) , ultimo rinnovo il 24/11/2009 (valido fino a 05/10/2014). La nuova legislazione entrata in vigore il 1 gennaio 2011 prevede una nuova richiesta di accreditamento da parte degli enti. CIAI ha ricevuto l'accREDITAMENTO per le adozioni internazionali il 21/03/2012 valido fino al 21/03/2017.

SETTORE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:

AFGHANISTAN	Autorizzazione ad operare in Afghanistan come Organizzazione Non Governativa del 02/02/2014 n.405, Ministero Dell'Economia.
BURKINA FASO	Autorizzazione ad operare in Burkina Faso n° 034-2014/MEF/CIAI 2014-2019 del 16 giugno 2014 – Ministero delle Finanze.
CAMBOGIA	Riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad operare in Cambogia emessa dal Ministero degli Esteri del Royal Government of Cambodia. Rinnovato in data 24/03/2014: valido dal 21/02/2014 fino al 20/02/2017.
COSTA D'AVORIO	Autorizzazione n. 362/INT/DGAT/DAG/SDVA del 09 aprile 2009 del Ministero degli Interni ad operare e Riconoscimento del Ministero Affari Esteri della Costa D'Avorio come ONG siglato il 10 dicembre 2009.
ETIOPIA	Accreditamento Ministry of Women and Children Affairs (MoWCA) di Addis Ababa rinnovato dal 28 marzo 2016 al 27 marzo 2019.
INDIA	Registrati nel 2012 al Companies Act 1956 per il mantenimento di un Ufficio di Collegamento (Liaison Office).
VIETNAM	Accreditamento per cooperazione: PACCOM (People's Aid Coordinating Committee) del Vietnam. Ultimo rinnovo dal 8/02/2013 fino a 8/02/2016 (3 anni). Richiesta estensione inviata il 12/11/2015.

La tabella seguente vuole fornire informazioni circa gli obblighi attinenti al riconoscimento locale che variano da paese a paese. In tutti i Paesi riconosciuti è stata adottata la contabilità in partita doppia gestita da un software open source in grado di colloquiare automaticamente con il software di sede e si redige annualmente un bilancio in loco.

PAESE	DATA RICONOSCIMENTO	FORMA DI RICONOSCIMENTO	ADEMPIMENTI INFORMATIVI ATTIVITÀ ECONOMICA
AFGHANISTAN	02/02/2014	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI SEMESTRALI PRESENTATI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA.
BURKINA FASO	16/06/2004	ONG INTERNAZIONALE	RENDICONTO ANNUALE ENTRATE E USCITE PRESENTATO AL MINISTERO DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIALE E DELLA DECENTRALIZZAZIONE
CAMBOGIA	21/02/2002	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI TRIMESTRALI PRESENTATO AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI CAMBOGIANO
COLOMBIA	26/10/2005	ONG INTERNAZIONALE	RENDICONTO ANNUALE ENTRATE USCITE
COSTA D'AVORIO	10/12/2009	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI SEMESTRALI PRESENTATI AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI IVORIANO
ETIOPIA	14/10/2003	ONG INTERNAZIONALE	BILANCIO ANNUALE E RAPPORTO PREVISIONALE CERTIFICATO DA REVISORI ISCRITTI ALL'ALBO ETIOPICO E PRESENTATO A CHARITY AND SOCIETY AGENCY; RAPPORTI DI PROGETTO PRESENTATI TRIMESTRALMENTE AGLI UFFICI COMPETENTI FIRMATARI DELL'ACCORDO CON L'ONG ALL'AVVIO DEL PROGETTO STESSO; RAPPORTI DI PROGETTO PRESENTATI A META' ED AL TERMINE DEL PROGETTO STESSO AGLI UFFICI COMPETENTI FIRMATARI DELL'ACCORDO CON L'ONG; RAPPORTI DI ATTIVITA' E RAPPORTI ECONOMICI CERTIFICATI DA REVISORI E ACCORDI CON EVENTUALI PARTNER DA PRESENTARE A CHARITY AND SOCIETY AGENCY OGNI 3 ANNI PER IL RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AD OPERARE NEL PAESE

INDIA	09/08/2012	AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO DI UN UFFICIO DI COLLEGAMENTO	RAPPORTO ANNUALE CON PRESENTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO. CERTIFICATO DA REVISORI ISCRITTI ALL'ALBO IN INDIA.
VIETNAM	01/06/2007	ONG INTERNAZIONALE	PROSPETTO DI RENDICONTO ANNUALE SU ATTIVITÀ PRESENTATO AL PACCOM E SEMESTRALE ALL'AUTORITÀ CENTRALE VIETNAMITA

ADESIONI A COORDINAMENTI ITALIANI E ESTERI

Il CIAI è:

- Membro co-fondatore di Euradopt
- Membro dell'Associazione O.N.G. Lombarde (CoLomba)
- Membro del Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC)
- Membro del coordinamento PIDIDA in difesa dei diritti dell'infanzia
- Membro del comitato editoriale di Vita Non Profit Magazine
- Membro del Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani
- Accreditato presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite per cui ha ottenuto lo Stato Consultativo Speciale
- Membro di Child Rights Information Network (CRIN)
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Réseau Solidaire de Droits et Protection de Filles – Filles en difficulté, Filles de rue (RSDPF)
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Cadre de Concertation des Organismes Agrès pour l'Adoption Internationale (CCOAA)
- Membro in Burkina Faso del Cadre de Concertation des ONG/Associations actives en Education de Base.
- Membro aderente in Burkina Faso al Focus des Organisations pour la Réalisation de la C.d.E. au Burkina Faso (C.d.E. Convention relative aux Droits de l'Enfant)
- Membro del Group de Travail sur la Protection de l'Enfance (GTPE) in Burkina Faso
- Membro del Tavolo Sociale di Zona 5 del Comune di Milano
- Membro del CCRDA- Consortium of Christian Relief and Development Association in Ethiopia
- Membro di ASON - Adoption Service Organisations Network, in Ethiopia

- Membro del Comitato di raccordo fra le Autorità governative della Regione amministrativa di Addis Ababa e le Ong locali ed internazionali. Del comitato fanno parte Ciai, PLAN International, BoWA (Bureau women Affair), Dip. Educazione e Dip. della Salute, in Ethiopia
- Membro in Cambogia di NGO COALITION ON THE RIGHTS OF THE CHILD ("NGOCRC")

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione, Organizzazione Non Governativa idonea ai sensi della Legge 49 del 26 febbraio 1987 sostituita dalle Legge 125 del 29 agosto 2014, gode della seguente agevolazione:

- non commercialità delle attività di cooperazione allo sviluppo.

L'Associazione è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art. 12 e seguenti, delle ulteriori agevolazioni:

- Imposta di registro: soggetta a tariffa fissa per gli atti costitutivi e le modifiche statutarie.
- Imposta di bollo: esenzione per tutti gli atti, documenti contratti, copie, estratti, certificazioni e attestazioni.
- Imposte sulle donazioni e successioni: esenzione per tutti i trasferimenti.
- Tasse sulle concessioni governative: esenzione per tutti gli atti.
- Diritti comunali e pubbliche affissioni: esenzione (in funzione dei singoli comuni).
- Imposte sugli intrattenimenti: esenzione per intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.
- Tributi locali: gli enti locali possono deliberare la riduzione oppure l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dei relativi obblighi formali.

In particolare riguardo ai tributi locali come ONLUS gode delle seguenti agevolazioni:

- esenzione IRAP – per le attività svolte in Lombardia, Puglia, Sardegna;
- esenzione dall'imposta di bollo sulle autovetture di proprietà in Lombardia.
- Imposte sul reddito: non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. I proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.
- Come ente non commerciale l'Associazione gode dell'esenzione per l'imposta comunale sugli immobili ai sensi dell'art. 7 D.lgs 504 del 30 dicembre 1992.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI:

- Manifestazioni a sorte locali: possibilità di organizzare lotterie, tombole, pesche a banchi di beneficenza a carattere locale. (DPR 26/10/01 N° 430 art 13 comma 1 lettera A).
- Concorsi a premio: facoltà per le imprese di devolvere i premi non richiesti e non assegnati. (DPR 26/10/01 N° 430 art 10 comma 5).
- Cinque per mille: possibilità per i contribuenti di destinare una parte delle imposte dovute allo Stato (il 5 per mille del gettito IRPEF) a favore del CIAI, (a partire dalla Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e rinnovata in ogni anno fiscale dalla finanziaria).

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI

Per le elargizioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art. 13 del D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 prevede per le persone fisiche le seguenti agevolazioni:

- detrazione fiscale pari al 26% per le somme donate dal 2014 per un importo non superiore a € 30.000,00 per le persone fisiche.

Per le imprese le agevolazioni sono:

- deduzione fiscale fino a € 30.000,00 o al 2% del reddito imponibile per le somme donate dalle imprese;
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione e dei beni.
- Per le elargizioni liberali a Organizzazioni non governative idonee l'art. 30 della Legge 49 del 26 febbraio 1987 prevede, per persone fisiche e imprese, le seguenti agevolazioni:
 - deduzione delle somme donate fino al 2% del reddito complessivo dichiarato..

L'articolo 14 del decreto legge 35 del 14 marzo 2015 convertito con modifiche della legge 80 del 14 maggio 2015 ha introdotto tra le misure a favore della competitività anche un regime di deducibilità più favorevole per i donatori. Le donazioni in denaro e in natura effettuate dal 17 marzo 2005 da persone fisiche o enti soggetti all'imposte sul reddito delle società sono

deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui.

Inoltre è necessario che le organizzazioni non lucrative di entità sociale tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'agevolazione introdotta non è cumulabile con quelle delineate in precedenza.

Per le somme versate a enti autorizzati allo svolgimento di procedure di adozione internazionale l'art. 4 della Legge 476 del 31 dicembre 1998 prevede per le coppie aspiranti all'adozione le seguenti agevolazioni:

deduzione del 50% delle spese sostenute per le procedure di adozione internazionale e documentate dall'ente autorizzato.

Per avvalersi della deduzione non è necessario aver acquisito lo *status* di genitore adottivo (cfr. l'interpretazione adottata dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 77 del 28.05.2004). Ciò significa che è possibile usufruire dell'agevolazione a prescindere dall'effettiva conclusione della procedura di adozione e indipendentemente dall'esito della stessa. La deduzione deve essere operata con applicazione del principio di cassa, in considerazione del periodo di imposta in cui le spese sono state effettivamente sostenute.

Altre agevolazioni:

- non imponibilità ai fini IVA delle erogazioni effettuate mediante invio SMS solidali da parte dei donatori.

Si ricorda che le donazioni per essere soggette ad agevolazioni fiscali devono essere supportate da documentazione idonea comprovante il versamento all'associazione (la documentazione tributaria relativa alla dichiarazione di tutti gli oneri sostenuti, deve essere conservata dal contribuente fino al 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione).

Sono quindi detraibili/deducibili le erogazioni liberali in denaro solo se effettuate tramite Banca, Ufficio Postale, carte di debito, carte di credito e prepagate, assegni bancari e circolari e comunque tutti gli intermediari finanziari riconosciuti. Non è ammissibile alle agevolazioni la donazione fatta in denaro contante. Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione del personale dipendente e assimilato al 31 dicembre 2015 e la movimentazione dello stesso rispetto allo scorso esercizio:

DIPENDENTI, COLLABORATORI E COLLABORATORI A PROGETTO (CONTRATTI ITALIA)

DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/14	ASSUNZIONI	ASSUNZIONI CAMBIO RAPPORTO	CESSAZIONI	CESSAZIONI CAMBIO RAPPORTO	SITUAZIONE AL 31/12/15
DIPENDENTI SEDE DI MILANO	32	3	3	2	0	36
DIPENDENTI SEDI ITALIA	4	1	0	2	0	3
DIPENDENTI SEDI ESTERE	2	0	0	0	1	1
TOTALE DIPENDENTI	38	4	3	4	1	40
COLLABORATORI MILANO	7	2	0	5	2	2
COLLABORATORI SEDI ITALIA	2	0	0	2	0	0
COLLABORATORI SEDI ESTERE	5	4	0	3	0	6
TOTALE COLLABORATORI	14	6	0	10	2	8
TOTALE PERSONALE	52	10	3	14	3	48

I collaboratori di cittadinanza italiana che prestano il proprio operato presso le sedi estere sono retribuiti come previsto dalla legge 28 dicembre 2001 n. 448, il compenso convenzionale “cooperanti volontari” è determinato annualmente con decreto del Ministero degli Affari Esteri.

La tabella seguente riporta la distinzione del personale per centro di costo:

CENTRO DI COSTO	SITUAZIONE AL 31/12/15	SITUAZIONE AL 31/12/14
ADOZIONE	3	4
POST ADOZIONE	4	2
CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE	3	1
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN SEDE	9	14
SAD	4	4
PERSONALE ESPATRIATO ALL'ESTERO	7	5
ONERI DI SUPPORTO:	10	10
AMMINISTRAZIONE E INTERNAL AUDITING	4	5
CENTRO SERVIZI	3	2
UFFICIO RENDICONTAZIONE	2	2
DIREZIONE OPERATIVA	1	1
SEDI ITALIA	3	6
RACCOLTA FONDI	5	6
TOTALE PERSONALE	48	52

STAFF LOCALE SEDI ESTERE

STAFF SEDI ESTERE CON CONTRATTI LOCALI		
PAESE	SITUAZIONE AL 31/12/15	SITUAZIONE AL 31/12/14
AFGHANISTAN	3	3
BURKINA FASO	16	15
CAMBOGIA	39	29
COLOMBIA	3	4
COSTA D'AVORIO	9	4
CINA	0	1
ETIOPIA	18	16
INDIA	9	10
VIETNAM	5	6
TOTALE	102	88

Trattasi di personale presso sedi estere con contratti lavorativi e/o di collaborazione redatti in base alla normativa locale.

NUMERO SOCI E VOLONTARI

Il numero di soci con diritto di voto al 31 dicembre 2015 è di 1.408.

Di questi, i soci onorari al 31 dicembre 2015 sono pari a 9 e 75 i sostenitori.

Durate l'esercizio 2015, i volontari in database disponibili per le attività di volontariato del Ciai sono stati 1.906. Tutti i volontari che operano nell'Associazione sono coperti da assicurazione quando attivi.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio di esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, opportunamente integrato del principio introduttivo contabile per la redazione del bilancio degli Enti non Profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit";

- ✓ Raccomandazione n° 1 "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit";

-
- ✓ Raccomandazione n° 2 “La valutazione e l’iscrizione della liberalità nel bilancio d’esercizio delle aziende non profit”;
 - ✓ Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione”;
 - ✓ Raccomandazione n° 4 “Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio netto”;
 - ✓ Raccomandazioni n° 5 “I sistemi e le procedure di controllo nelle aziende non profit”;
 - ✓ Raccomandazione n° 6 “Le immobilizzazioni”;
 - ✓ Raccomandazione n° 8 “Conti d’ordine”;

CIAI redige il Bilancio Sociale che viene, rarissimo esempio tra le Ong, sottoposto a verifica di attendibilità da parte di S.G.S. Italia S.p.A. In questa occasione vengono seguiti i dettami della Raccomandazione n° 7 “Bilancio Sociale”.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d’Impresa:

- ✓ Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

I documenti citati sono specificatamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla versione finale della Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata nel luglio 2002 dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l’utile o la perdita complessivi dell’esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un’azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione

dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. E' redatto in ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata nell'ottobre 2002 dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'Associazione tra attività tipiche e di supporto, la natura dei vincoli attribuita ai Proventi e le modalità di attribuzione degli Oneri delle attività tipiche ai singoli progetti.

ATTIVITÀ TIPICHE E DI SUPPORTO

Le attività tipiche si riferiscono ai beni e servizi forniti a beneficiari e che rispondono agli obiettivi o alla missione per i quali l'organizzazione è stata costituita; quelle di supporto comprendono tutte le attività diverse da quelle tipiche. Tra le attività di supporto che generano entrate sono separatamente indicate le iniziative di raccolta fondi.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'Associazione per l'attribuzione ad attività tipiche o di supporto di ogni categoria di Oneri.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Sono inseriti in questo raggruppamento:

- gli Oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Centro Studi e attività culturali;
- gli Oneri sostenuti all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche e di progetto (sedi CIAI all'estero, strutture di cura e accoglienza, microimprese, centri professionali);

-
- gli Oneri sostenuti all'estero e in Italia per pratiche amministrative e prestazioni professionali relative a pratiche di adozione internazionale;
 - gli Oneri sostenuti in Italia per la sede centrale e le sedi periferiche;
 - gli Oneri sostenuti per la gestione dell'attività legata ai sostegni a distanza.

PERSONALE

Sono considerati Oneri da attività tipiche:

- gli Oneri per il personale espatriato e, più in generale, per tutto il personale operante all'estero direttamente sui progetti;
- gli Oneri per il personale dell'Adozione internazionale e della Cooperazione – Progetti di Sviluppo.

ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE

Sono ripartiti in base ai costi sostenuti.

ONERI DI RACCOLTA FONDI

Sono ripartiti in base ai costi sostenuti.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Sono ripartiti in base ai costi sostenuti.

ONERI FINANZIARI

Sono considerati Oneri di supporto.

ONERI TRIBUTARI

Sono considerati Oneri di supporto.

ALTRI ONERI

Sono considerati Oneri di supporto.

AMMORTAMENTI

Sono stati attribuiti ai diversi settori per le quote di competenza.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono considerati Oneri di supporto.

VINCOLI SUI PROVENTI

I Proventi sono vincolati quando sono esplicitamente destinati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono non vincolati quando il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono vincolati i finanziamenti pubblici o istituzionali su progetto, i Proventi da sostegno a distanza e quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerate non vincolate le quote associative, le adesioni Amici del Ciai, i Proventi da attività commerciali marginali e ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

Sono proventi i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di adozione internazionale. L'importo di tale contributo è regolato dalle tabelle dei costi comunicate dall'ente alla Commissione Adozioni Internazionali. Tali tabelle regolano le spese voce per voce e di conseguenza, attraverso i criteri di attribuzione degli oneri ad attività tipiche o di supporto indicate nel paragrafo precedente. Sono proventi vincolati i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di inizio pratica fino alla fase di abbinamento del bambino.

Sono considerati proventi di attività tipiche i contributi derivanti da corsi di formazione e convenzioni non regolati dalle tabelle sopra menzionate della Commissione Adozioni Internazionali.

I Proventi sopra citati, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato, vengono destinati alla realizzazione delle attività tipiche.

La differenza di fine anno tra Proventi e Oneri di un progetto non contribuisce a creare il risultato gestionale ma va a variare il patrimonio vincolato e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

I Proventi derivanti dalla gestione accessoria, finanziaria e straordinaria dell'Associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio insieme con la percentuale della categoria di Proventi più sopra descritta e dedicata alla copertura delle attività di supporto.

Gli organi direttivi dell'Associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI DELLE ATTIVITA' TIPICHE AI PROGETTI

I criteri di attribuzione degli Oneri delle attività tipiche ai singoli progetti che le compongono sono determinanti nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per Paese o per progetto all'interno del Paese.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai Proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli Oneri del progetto di competenza dell'esercizio.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui Proventi si rimanda al paragrafo "*Vincoli sui Proventi*".

Gli Oneri attribuiti ad ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento dello stesso e quelli relativi al mantenimento delle strutture logistiche necessarie per operare nel Paese in questione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il criterio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'Associazione.

I criteri utilizzati recepiscono quanto indicato nei seguenti documenti:

- Raccomandazione n° 2 "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit approvata dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel maggio 2002";
- Raccomandazione "Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ad altre erogazioni liberali per enti non profit elaborata dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa".

Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni è stato rispettato il criterio della correlazione degli

Oneri ai Proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto, che dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di acquisto, al netto degli ammortamenti.

Sono assoggettate ad ammortamento e sono ammortizzate secondo le percentuali seguenti, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso. Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n°6 sopra citata.

DESCRIZIONE	%
PROGRAMMI SOFTWARE	33
ALTRE	16,6 – 33,33

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Le stesse vengono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso, applicando le aliquote qui di seguito che sono considerate rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n°6 sopra citata:

DESCRIZIONE	PERCENTUALE
FABBRICATI	3 %
MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTER	20 %
MACCHINE ELETTRICHE	12 %
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	15 %
MOBILI E ARREDI	12 %
IMPIANTI TELEFONICI	20 %
AUTOMEZZI	25 %
IMPIANTI ANTINCENDIO E SICUREZZA	15 %
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	15 %

In Nota Integrativa, senza modificare l'esposizione a livello di stato patrimoniale, è riportata la distinzione tra immobilizzazioni patrimoniali e strumentali e per queste ultime la distinzione tra immobilizzazioni a perdurare e a perdere.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito sono state valutate al presumibile valore di mercato adottando criteri prudenziali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN USO ALL'ESTERO

Vengono considerate immobilizzazioni del Patrimonio i beni di proprietà del Ciai tenuti presso le sedi all'estero per le attività istituzionali, vengono invece considerate immobilizzazioni a perdere le acquisizioni di beni in uso a terzi a tempo indeterminato con le finalità previste dai progetti.

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

La percentuale di ammortamento viene imputata a seconda dell'utilizzo del bene nei progetti dove vengono impiegati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Le partecipazioni sono iscritte al loro costo d'acquisto o di sottoscrizione.

CREDITI FINANZIARI

Corrispondono a tutti quei crediti a medio-lungo termine che non si esauriscono nell'arco dell'esercizio. Sono esposti al loro valore nominale.

ALTRI TITOLI

Sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore desumibile dall'andamento di mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE:**RIMANENZE**

Sono iscritte al presumibile valore di mercato.

CREDITI

Vengono valutati al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Vengono rilevate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della effettiva competenza.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Nel patrimonio libero confluiscono su delibera degli Organi Istituzionali preposti i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri è destinato a coprire eventuali debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminata la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali anticipi erogati.

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti a norma dell'art. 2120 C.C. di quanto previsto dal C.C.N.L e del decreto ex art. 1 comma 765 legge 296/06 del 30 gennaio 2007.

DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono indicati in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardano l'impegno da parte delle famiglie per le pratiche adottive in corso, le promesse condizionate di contribuzione, due fidejussioni concesse da Banca Prossima come richiesto dal Ministero degli Affari Esteri per l'erogazione di due finanziamenti e le immobilizzazioni materiali a perdere. Per queste ultime si è seguito il criterio della Raccomandazione n. 8 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del febbraio 2005 e riguardano beni di uso durevole. Il dettaglio di tali beni è proposto alla pag. 50 della Nota Integrativa.

PROVENTI DA LIBERALITÀ

I Proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza.

I contributi ricevuti da società ed enti pubblici sono iscritti in bilancio in base alla delibera formale di erogazione.

Sono compresi in questa voce i Proventi derivanti dalla sottoscrizione di quote associative. Nell'esercizio 2015 i soci in regola con il versamento sono stati 1.408.

A partire dall'esercizio 2013, i contributi per adozione sono iscritti in base alla fase di avanzamento dell'iter adottivo di pertinenza dell'esercizio ai versamenti conferiti per corsi di formazione e assistenza; in precedenza, tali contributi venivano rilevati sulla base di una logica di cassa. Di seguito maggiori dettagli relativamente al criterio adottato:

- per quanto riguarda i contributi per adozioni, relativi alla fase procedurale svolta in Italia, questi vengono integralmente fatturati nel momento in cui viene avviata la pratica di adozione; il relativo provento viene poi riscontato secondo all'avanzamento dell'iter adottivo;
- per quanto riguarda i contributi per adozioni, relativi alla fase procedurale svolta all'Estero, la componente di contributi ricevuti per cassa non ancora utilizzata alla data di chiusura di bilancio viene sospesa all'interno di un fondo vincolato adozioni.

ONERI

Gli Oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

I costi del personale sono rilevati sulla base dell'importo maturato delle competenze e degli altri Oneri.

ALTRI PROVENTI E ALTRI ONERI

Sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie ed in quanto Onlus beneficiano di un abbattimento 50%. Sono rilevate per competenza.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi di utilità pluriennale che incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

I movimenti intervenuti nel costo storico delle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2015 sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/2014	INCREMENTO ANNO 2015	DECREMENTO ANNO 2015	COSTO STORICO 31/12/2015
DIRITTI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO	€ 267.455	€ 2	€ 0	€ 267.457
ALTRE e IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	€ 206.656	€ 3.050	€ 0	€ 209.706
TOTALE	€ 474.111	€ 3.052	€ 0	€ 477.163

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione non ha avuto incrementi nell'esercizio.

La voce Altre comprende migliorie su immobili di terzi relativi alla sede di Padova, la campagna sui lasciti testamentari e la capitalizzazione degli oneri relativi alla "Campagna disegna un orizzonte". Nell'esercizio 2015 l'incremento registrato nella voce Altre (Immobilizzazioni in corso) è determinato dal pagamento della prima rata di un software ERP & CRM non ancora disponibile per l'utilizzo al 31/12/2015.

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2015 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/2014	INCREMENTO ANNO 2015	DECREMENTO ANNO 2015	F.DO AMM.TO 31/12/2015	VALORE RESIDUO 31/12/2015
DIRITTI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO	€ 246.710	€ 19.648	€ 0	€ 266.358	€ 1.098
ALTRE e IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	€ 135.038	€ 36.437		€ 171.475	€ 38.232
TOTALE	€ 381.748	€ 56.085	€ 0	€ 437.833	€ 39.330

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico d'acquisto, sono costituite in prevalenza dall'immobile acquistato in Milano. Altre immobilizzazioni materiali sono costituite da: impianti, macchinari, attrezzature e mobili per l'ufficio e automezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione sia in Italia che all'estero. Nel corso dell'esercizio gli incrementi sono relativi all'acquisto ed installazione di impianti di condizionamento presso la sede di Padova e presso la sede di Milano.

I movimenti intervenuti nel costo storico delle immobilizzazioni materiali in Italia, nel corso del 2015, sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/2014	INCREMENTO ANNO 2015	DECREMENTO ANNO 2015	COSTO STORICO 31/12/2015
Fabbricati	€ 1.316.274	€ 0	€ 0	€ 1.316.274
Impianti telefonici	€ 23.658	€ 0	€ 0	€ 23.658
Macchine elettroniche e Pc	€ 150.729	€ 0	€ 0	€ 150.729
Impianto fotovoltaico	€ 32.164	€ 0	€ 0	€ 32.164
Automezzi	€ 18.850	€ 0	€ 0	€ 18.850
Macchine elettriche	€ 2.611	€ 0	€ 0	€ 2.611
Impianti e Attrezzature varie	€ 65.759	€ 14.558	€ 0	€ 80.317
Mobili e arredi	€ 52.142	€ 0	€ 0	€ 52.142
Impianti anti-incendio	€ 1.480	€ 0	€ 0	€ 1.480
TOTALE	€ 1.663.667	€ 14.558	€ 0	€ 1.678.225

La movimentazione dei Fondi di ammortamento nel corso del 2015 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/2014	INCREMENTO ANNO 2015	DECREMENTO ANNO 2015	F.DO AMM.TO 31/12/2015	VALORE RESIDUO 31/12/2015
Fabbricati	€ 352.745	€ 39.488	€ 0	€ 392.233	€ 924.041
Impianti telefonici	€ 21.866	€ 1.374	€ 0	€ 23.240	€ 418
Macchine elettroniche e Pc	€ 144.402	€ 4.132	€ 0	€ 148.534	€ 2.195
Impianto fotovoltaico	€ 31.360	€ 804	€ 0	€ 32.164	€ 0
Automezzi	€ 16.494	€ 2.356	€ 0	€ 18.850	€ 0
Macchine elettriche	€ 2.611	€ 0	€ 0	€ 2.611	€ 0
Impianti e Attrezzature varie	€ 58.571	€ 4.030	€ 0	€ 62.601	€ 17.716
Mobili e arredi	€ 51.365	€ 412	€ 0	€ 51.777	€ 365
Impianti anti-incendio	€ 1.465	€ 16	€ 0	€ 1.481	€ 0
TOTALE	€ 680.880	€ 52.612	€ 0	€ 733.491	€ 944.735

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SEDI ALL'ESTERO

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/2014	INCREMENTO ANNO 2015	DECREMENTO ANNO 2015	COSTO STORICO 31/12/2015
Impianti telefonici	€ 23	€ 0	€ 0	€ 23
Macchine elettroniche e Pc	€ 13.441	€ 0	€ 0	€ 13.441
Automezzi	€ 105.926	€ 0	€ 0	€ 105.926
Impianti e Attrezzature varie	€ 26.602	€ 0	€ 0	€ 26.602
Mobili e arredi	€ 1.590	€ 0	€ 0	€ 1.590
TOTALE	€ 147.582	€ 0	€ 0	€ 147.582

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/2014	INCREMENTO ANNO 2015	DECREMENTO ANNO 2015	F.DO AMM.TO 31/12/2015	VALORE RESIDUO 31/12/2015
Impianti telefonici	€ 23	€ 0	€ 0	€ 23	€ 0
Macchine elettroniche e Pc	€ 13.441	€ 0	€ 0	€ 13.441	€ 0
Automezzi	€ 105.926	€ 0	€ 0	€ 105.926	€ 0
Impianti e Attrezzature varie	€ 26.602	€ 0	€ 0	€ 26.602	€ 0
Mobili e arredi	€ 1.590	€ 0	€ 0	€ 1.590	€ 0
TOTALE	€ 147.582	€ 0	€ 0	€ 147.582	€ 0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 25.474 e sono costituite da:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	INCREMENTO ANNO 2015	DECREMENTO ANNO 2015	VALORE AL 31/12/2015
Comitato italiano Sostegno a Distanza	€ 1.549	€ 0	€ 0	€ 1.549
Crediti e depositi cauzionali	€ 6.565		€ 641	€ 5.924
Altri titoli	€ 18.000			€ 18.000
TOTALE	€ 26.114	€ 0	€ 641	€ 25.474

PARTECIPAZIONI ED IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione nel Comitato Italiano Sostegno a Distanza rappresenta il 20% del fondo di dotazione del comitato, costituito pariteticamente insieme ad altre quattro Organizzazioni Non profit ed in fase di chiusura già deliberata. Tale partecipazione è quindi in attesa di essere ripartita ai singoli Enti partecipanti in forza di Autorizzazione da rilasciarsi dall'Agenzia per il terzo settore.

Il valore delle partecipazioni iscritto in bilancio è congruo rispetto al valore del patrimonio netto delle partecipate con riferimento all'ultimo bilancio approvato.

CREDITI

Riguardano cauzioni versate ad alcuni fornitori relativi ad affitti e utenze della sede centrale e delle sedi periferiche per Euro 5.924

L'intera posta non risulta esigibile entro l'esercizio successivo.

ALTRI TITOLI

Sono stati acquistati BTP nel corso del 2014 per un importo pari a Euro 18.000 a fronte di una donazione all'uopo effettuata da un donatore che permetterà con il riveniente degli interessi maturati di proseguire il sostegno a distanza di alcuni beneficiari. Nessuna variazione nel 2015; i BTP hanno scadenza in data 1 settembre 2028.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Corrispondono a Euro 32.910 e riguardano beni donati da società non ritirati dai vincitori di concorsi a premi. Come previsto dalla legislazione delle Onlus, verranno utilizzati in occasione di raccolte pubbliche occasionali.

CREDITI

CREDITI VERSO FINANZIATORI ISTITUZIONALI, FONDAZIONI E ALTRI

Ammontano a 3.608.917 di Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
COMUNE DI MILANO	€ 0	€ 25.882
COMUNITA' EUROPEA	€ 294.396	€ 294.396
FONDAZIONE CARIPLO	€ 0	€ 129.501
FONDAZIONE DIVO BARTOLINI	€ 20.000	€ 30.000
FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS	€ 123.528	€ 133.488
ISTITUTO COMPRENSIVO	€ 0	€ 0
MINISTERO AFFARI ESTERI	€ 1.692.082	€ 2.984.287
MINISTERE EDUCAT. NAT. ET ENS. TECH. COSTA D'AV.	€ 838.217	€ 0
MINISTERO POLITICHE SOCIALI	€ 60.034	€ 753
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	€ 522.010	€ 522.010
TAVOLA VALDESE	€ 52.403	€ 78.555
ULSS VERONA	€ 3.299	€ 1.649
UNICEF COSTA D'AVORIO	€ 0	€ 0
UNITA' LOC. SOCIO-SANIT. PADOVA	€ 2.948	€ 1.474
UNITA' LOC. SOCIO-SANIT. VICENZA	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 3.608.917	€ 4.201.995

I crediti verso i finanziatori istituzionali corrispondono al contributo deliberato dai rispettivi finanziatori a fronte di progetti specifici presentati dall'Associazione e non ancora incassati alla data di bilancio.

CREDITI VERSO ALTRI

Ammontano a 585.626 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Antic. Collab/Volont.	€ 17.917	€ 21.538
Anticipo a espatriati doppia tax	€ 42.736	€ 39.130
Anticipo soci	€ 9.382	€ 16.149
Crediti da Eredità	€ 125.063	€ 136.422
Crediti diversi	€ 37.942	€ 33.919
Crediti R.P.O.	€ 3.138	€ 5.940
Crediti v/partner italia	€ 34.807	€ 1.115
Crediti v/società monetica	€ 13.330	€ 6.912
Crediti v/famiglie adottive	€ 249.695	€ 285.330
Credito v/Partner e Referenti esteri	€ 51.616	€ 51.017
TOTALE	€ 585.626	€ 597.472

Gli importi più significativi sono di seguito commentati:

- Anticipi a collaboratori/volontari sono costituiti da versamenti su rapporti bancari intestati ad espatriati cooperanti/volontari in Cina e Thailandia, da destinare e rendicontare sull'attività istituzionale dell'Ente in attesa di una eventuale apertura di un c/c di pertinenza esclusiva dell'Associazione.
- Anticipo a "espatriati doppia tax" riguardano anticipi forniti a nostri espatriati soggetti alla doppia imposizione fiscale tra i Paesi; questi crediti si chiuderanno alla maturazione del credito di imposta relativo.
- Anticipi da soci riguardano prestazioni di adozione e post adozione.
- Crediti da Eredità sono composti da Immobili e liquidità derivanti da eredità a favore dell'ente.
- I Crediti diversi sono per gran parte costituiti da un credito vantato nei confronti di Edison S.p.A. per energia elettrica che è stata oggetto di donazione tramite premi non ritirati, e da una donazione di privati.
- Crediti R.P.O. comprendono versamenti effettuati nei primi due mesi dell'anno relativi alla manifestazione pubblica e occasionale effettuata in diverse piazze d'Italia nel mese di dicembre 2015.
- Crediti verso partner e referenti Italia riguardano collaborazioni di Partner con l'Ente al fine di realizzare progetti all'estero; nello specifico in questo esercizio si nota un

incremento del credito che si andrà ad esaurire proporzionalmente all'utilizzo dello stesso per la realizzazione dei progetti.

- Crediti verso società monetica consistono nelle donazioni fatte a nostro favore tramite il servizio Paypal, uno dei più diffusi sistemi di pagamento on-line conosciuto per gli elevati standard di sicurezza applicati.
- Crediti verso famiglie riguardano principalmente gli importi fatturati, e non ancora incassati, al momento dell'avvio dell'iter adottivo.
- Crediti verso partner e referenti esteri riguardano crediti nei confronti di partner esteri che lavorano in accordo con Ciai per la realizzazione dei progetti nei Paesi dove l'Associazione opera.

CREDITI VERSO ERARIO

Ammontano a 5.321 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
IRES	€ 2.416	€ 1.347
IRAP	€ 1.680	€ 2.394
CREDITO BONUS FISCALE	€ 1.225	€ 2.392
TOTALE	€ 5.321	€ 6.133

- Le voci Irap e Ires riguardano l'anticipo sulle imposte dovute dell'esercizio.
- Credito bonus fiscale consiste nel bonus Irpef introdotto nella legge di stabilità dal Governo Renzi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 1.451.591 Euro e sono così composte:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
CONTI CORRENTI BANCARI	€ 1.401.431	€ 1.053.823
CONTICORRENTI POSTALI	€ 26.422	€ 29.176
DENARO E VALORI IN CASSA	€ 23.738	€ 28.501
TOTALE	€ 1.451.591	€ 1.111.500

I depositi bancari, in Euro e in valuta, sono ripartiti tra conti correnti in Italia e all'estero, nei Paesi dove l'Associazione svolge la sua attività. Tutti i depositi postali riguardano conti correnti in Euro aperti in Italia.

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
CONTI CORRENTI ITALIA IN EURO	€ 1.026.548	€ 880.765
ITI BANCARI ESTERO	€ 374.883	€ 173.059
TOTALE	€ 1.401.431	€ 1.053.824

Per ulteriori dettagli circa i movimenti delle disponibilità liquide dell'esercizio, si faccia riferimento al rendiconto finanziario in calce alla presente nota.

I valori di cassa sono ripartiti tra casse in Italia e all'estero, nei paesi dove l'Associazione svolge la sua attività ammontano a 23.738 Euro.

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
CASSE ITALIA IN EURO	€ 6.708	€ 20.333
CASSE ESTERE IN VALUTA	€ 17.030	€ 8.168
TOTALE	€ 23.738	€ 28.501

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 58.632 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
RATEI ATTIVI	€ 1.690	€ 75
RISCONTI ATTIVI	€ 56.942	€ 74.191
TOTALE	€ 58.632	€ 74.266

I risconti attivi sono costituiti dai costi relativi all'esercizio successivo che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nell'esercizio 2015. I ratei attivi sono costituiti da ricavi di competenza dell'esercizio 2015, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo. Non sono presenti ratei e risconti attivi con durata superiore ai 5 anni.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio ammonta a 5.299.522 Euro ed è così ripartito:

DESCRIZIONE	RIS. GEST. ES. IN CORSO	RIS. GEST. ES. PRECED.	PATRIM. LIBERO	FONDO RISERVA	FONDO STANZIAM. GIA' DELIBERATI	PATRIM. VINCOLATO	TOTALE PATRIMONIO
VALORI AL 31/12/14		€ 664	€ 201.819	€ 95.596	€ 167.371	€ 5.042.888	€ 5.508.338
MOVIMENTI ESERCIZIO 2015	-€ 14.499	-€ 664	€ 664	€ 14.293	-€ 43.363	-€ 165.247	-€ 208.816
VALORI AL 31/12/15	-€ 14.499	€ 0	€ 202.483	€ 109.889	€ 124.008	€ 4.877.641	€ 5.299.522

PATRIMONIO LIBERO	RISULTATO DI ESERCIZIO	FONDI RISERVA	FONDI LIBERI	TOTALE
VALORI AL 31/12/14		€ 95.596	€ 201.819	€ 297.415
MOVIMENTI ESERCIZIO 2015	-€ 14.499	€ 14.293	€ 664	€ 458
VALORI AL 31/12/15	-€ 14.499	€ 109.889	€ 202.483	€ 297.873

FONDO STANZIAMENTI	
VALORI AL 31/12/14	€ 167.371
- STANZIATI DAI FONDI DI RISERVA	
- ACCANTONAMENTO DI ESERCIZIO	
- UTILIZZO D'ESERCIZIO	-€ 43.363
VALORI AL 31/12/15	€ 124.008

FONDI VINCOLATI	COOPERAZIONE E SVILUPPO	FIDELIZZAZIONE	ADOZIONE ESTERO	ADOZIONE	TOTALE
VALORI AL 31/12/14	€ 4.805.973	€ 7.146	€ 215.369	€ 14.400	€ 5.042.888
-ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	€ 1.694.222	€ 0	€ 138.380	€ 0	€ 1.832.602
-UTILIZZI D'ESERCIZIO	-€ 1.771.104	-€ 7.146	-€ 205.077	-€ 9.054	-€ 1.992.381
-VAR. DI VINCOLO / UTILIZZI	-€ 5.467				-€ 5.467
VALORI AL 31/12/15	€ 4.723.624	€ 0	€ 148.672	€ 5.346	€ 4.877.641

Il fondo stanziamenti già deliberati rappresenta per l'Ente la quasi totale copertura degli interessi e degli accantonamenti generati dal progressivo pagamento delle rate del mutuo fondiario concesso a sostegno dell'acquisto della sede. Tale fondo è stato costituito contestualmente all'acquisto dell'immobile.

Il Fondo riserva nell'esercizio 2015 è incrementato a seguito di una donazione accantonata a copertura dello sviluppo di un software gestionale CRM, che verrà completato nel corso del 2016. Le variazioni di vincolo sono ratificate dal Consiglio Direttivo e attingono variazioni da progetto a progetto tendenzialmente nello stesso paese di destinazione.

Le norme statutarie dell'Associazione non prevedono uno specifico fondo di dotazione. Il Patrimonio non è distribuibile ai soci come previsto dall'articolo 7 dello Statuto ed alle norme contenute nel D. Leg. 460/97 art.10 delle O.N.L.U.S.

Lo schema del prospetto di movimentazione del Patrimonio Vincolato che segue è stato redatto conformemente a quanto suggerito dalla raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti N. 4 emanata dalla Commissione Azienda Non Profit:

FONDO VINCOLATO PROGETTI								
Paese	DESCRIZIONE	Apertura d'esercizio al 01/01/2015	Apertura dopo variazioni di vincolo	Incremento della gestione netto	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo netto al 31/12/15	Utilizzo fondo	Accantonamento
Italia	Solidarietà Generale 6	9.367	2.668	20	2.688	-	2.668	-
India	Ashraya - Programma protezione infanzia 10	17.688	10.606	6.063	16.669	-	10.606	-
India	India Joy Home 11	44.890	-	-	-	-	-	-
India	Special needs Satya 24	37.839	47.296	49.517	76.911	19.902	47.296	19.902
India	Madrinati ICCW Chennai 25	71.671	71.671	13.841	37.320	48.192	37.320	13.841
Cambogia	Madrinati Cambogia 32	39.002	39.002	12.489	20.257	31.234	20.257	12.489
Cambogia	Mobile clinic Cambodia 33	22.330	22.330	15.907	8.167	30.071	8.167	15.907
Etiopia	Progetto Ropi Etiopia 42	7.535	6.548	7.490	14.038	-	6.548	-
Etiopia	Progetto Ankober 43	349	-	-	-	-	-	-
Colombia	Cuarto de cuidados especiales 44	25.234	25.234	6.588	13.748	18.074	13.748	6.588
Cambogia	CF Pailin	98.486	96.433	110.875	148.875	58.433	96.433	58.433
Etiopia	Fattibilità nuovi progetti Etiopia 49	26.562	20.395	-	-	20.395	-	-
India	Fondo solidarietà India 53	73.785	119.478	-	28.221	91.256	28.221	-
Etiopia	Etiopia Infanzia 54	22.072	11.529	27.207	38.736	-	11.529	-
Cambogia	STS ex Cambogia turismo sessuale 55	56.751	56.751	55.960	61.872	50.839	56.751	50.839
Italia	A scuola di cittadinanza 57	-	-	2.315	-	2.315	-	2.315
Italia	Famiglie promosse 71	56.051	56.051	16.951	45.497	27.505	45.497	16.951
Cambogia	Reach 72	19	2.073	9.784	11.857	-	2.073	-

Paese	DESCRIZIONE	Apertura d'esercizio al 01/01/2015	Apertura dopo variazioni di vincolo	Incremento della gestione netto	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo netto al 31/12/15	Utilizzo fondo	Accantonamento
Italia	Un film mai visto 73	0	0	3.092	3.023	69	0	69
Cina	Diritto alla famiglia per i bambini di Hubei 75	4.939	4.939	-	-	4.939	-	-
Etiopia	Ludobus 76	-	-	-	-	-	-	-
Etiopia	Lombardia-Cariplo 77	4.194	12.010	420	12.430	-	12.010	-
Thailandia	Community for all 78	459.039	459.039	4.566	152.368	302.105	152.368	4.566
India	Family Service Centre 82	6.011	6.011	12.304	6.837	11.478	6.011	11.478
Cina	Supporto per il Centro di Xiangtan - Hunan 83	12.259	12.259	384	254	12.389	254	384
Colombia	ARAI ICBF 84	1.148	1.148	-	-	1.148	-	-
Vietnam	Prosos Vietnam 86	311.212	311.212	2.705	151.716	162.201	151.716	2.705
Italia	Seminiamo il futuro 87	728	1.960	43.308	45.268	-	1.960	-
Afghanistan	ATFAL AID 010180 Afghanistan - 88	373.668	374.542	63.502	331.155	106.888	331.155	63.502
Italia	Casonato 89	19.155	17.605	855	107	18.353	107	855
Burkina Faso	ED.IG.BF-MAE 91	1.091.478	1.091.478	46.246	167.281	877.952	167.281	46.246
Etiopia	PROTECT-MAE 92	634.998	674.998	22.117	79.129	573.752	79.129	22.117
Costa d'Avorio	Sostieni una mamma 93	-	6.739	-	6.739	-	6.739	-
Etiopia	Nutrizione Etiopia Mediafriends 94	-	-	35.975	2.560	33.415	-	33.415
Cambogia	EQUITY - MAE 95	446.261	446.261	2.506	56.645	392.121	56.645	2.506
Cina	TIBETAN CHILDREN 97	-	-	-	-	-	-	-
India	CHILD PROTECTION PROJECT - ORISSA 98	79.915	84.614	44.133	61.949	66.798	61.949	44.133
Costa d'Avorio	C2D 99	-	-	972.610	222.696	749.913	-	749.913
Etiopia	Community empowerment for children's wellbeing 101	-	11.878	14.977	11.358	15.497	11.358	14.977
Vietnam	Progetto Vietnam 106	42.052	42.052	84.058	104.333	21.776	42.052	21.776
Etiopia	Capacity building Ethiopia - Almaz 111	-	4.926	-	1.642	3.284	1.642	-
India	Gujarat 113	31.224	24.770	11.568	36.338	-	24.770	-
India	ICCW Infanticidio Usilampatti 132	62.718	63.338	59.972	73.624	49.686	63.338	49.686
Cambogia	Siem Reap alla riscoperta delle mie radici 135	19.100	19.100	39.773	36.571	22.303	19.100	22.303
Burkina	progetto burkina 137	64.431	55.781	216.968	220.743	52.007	55.781	52.007
Burkina	Cura previdenziale Aids Pediat 146	759	759	85.832	74.211	12.380	759	12.380
India	ICCW Maremoto 147	3.100	3.100	18.999	-	22.099	-	18.999
Burkina	Formazione e supervisione Burkina 153	-	-	375	-	375	-	375
India	Butterflies Isole Andamane 157	81.428	81.738	129.882	139.532	72.087	81.738	72.087
Burkina	Scuola Superiore Burkina Faso Fondazione 158	3.700	12.350	1.733	14.082	-	12.350	-
Costa d'Avorio	Costa d'Avorio 160	15.479	8.741	69.596	76.156	2.181	8.741	2.181
Etiopia	Ambo - Etiopia 166	12.399	7.473	13.016	8.722	11.767	7.473	11.767
Etiopia	Progetto Protect Etiopia 171	67.565	27.565	149.247	128.600	48.212	27.565	48.212
Burkina	Progetto di prevenzione all'abbandono 174	-	-	-	-	-	-	-
India	Education Krishnagiri 176	-	-	-	-	-	-	-
Burkina	Appui a l'assainnement familia 177	-	-	49.561	-	49.561	-	49.561
Nepal	Emergency Education Nepal	-	-	55.948	24.834	31.114	-	31.114
	TOTALE	4.458.592	4.456.450	2.445.375	2.775.759	4.126.066	1.771.104	1.440.720

DESCRIZIONE	Apertura d'esercizio al 01/01/2015	Apertura dopo variazioni di vincolo	Incremento della gestione netto	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo netto al 31/12/15	Utilizzo fondo	Accantonamento
F.do rischi progetti 70 (34 E 176)	802	- 0	-	-	- 0	- 0	- 0
Fondo rischi su progetti 77	2.523	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi su progetti 86	50.333	50.333	-	-	50.333	-	-
Fondo rischi su progetti 88	54.379	54.379	10.350	-	64.729	-	10.350
Fondo rischi su progetti 91	120.886	120.886	-	-	120.886	-	-
Fondo rischi su progetti 92	68.111	68.111	-	-	68.111	-	-
Fondo rischi su progetti 95	49.585	49.585	-	-	49.585	-	-
Fondo rischi su progetti 99	-	-	243.152	-	243.152	-	243.152
Fondo rischi su progetti 160	762	762	-	-	762	-	-
	347.381	344.056	253.502	-	597.558	- 0	253.502

L'operatività quotidiana di una Ong come CIAI è caratterizzata dalla continua ricerca di elevati standard operativi orientati verso livelli di efficacia ed efficienza adatti a garantire da un lato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e dall'altro un sostenibile rapporto di economicità tra le risorse investite ed i costi necessari al loro sostentamento.

Le variabili che possono intervenire in questo processo sono molteplici e sono influenzate dalle mutazioni del "mercato" di riferimento delle donazioni, dallo scenario estero in cui la Organizzazione si muove e dagli adeguamenti strutturali che i primi due fattori impongono alla Governance.

La misura dell'efficienza, dell'efficacia e dell'impatto di un'organizzazione è una materia complessa nella quale non sono ancora stati sviluppati standard di settore che abbiano saputo imporsi come riferimento riconosciuto. Rispetto alle entrate sulle commesse per l'implementazione dei progetti di Cooperazione, CIAI trattiene una percentuale per la copertura delle spese di funzionamento della struttura. Questa percentuale può variare a seconda della tipologia di donatore e può essere applicata sull'entrata o sull'erogazione.

Complessivamente, in termini percentuali, il contributo ai costi di struttura risulta essere il 16% delle entrate su commessa per progetti, pari a € 532.205 ottenuto come differenza tra il lordo delle entrate su commessa per progetti, gli incrementi netti su commesse per progetti e le entrate per fondo rischi su progetto (vedi tabella sottostante).

3.231.081	Entrate lorde punto 1.4 dei Proventi
2.445.375	Totale incremento della gestione netto da prospetto progetti cooperazione
253.502	Totale entrate da prospetto progetti cooperazione (fondo rischi su progetti)
532.205	Quota dei progetti a copertura delle spese amministrative

Va precisato che, a fronte di tale calcolo, la suddetta percentuale risulta fortemente influenzata dal volume delle entrate dell'esercizio e dallo stato di avanzamento lavori dei progetti di cooperazione già deliberati e in corso di realizzazione. Questa variazione risultava già evidente tra il 2013 e il 2014 (dove si è registrato un forte aumento del volume entrate per progetti su delibera) mentre per il 2015 i volumi delle entrate per progetti su delibera sono state inferiori al 2014; la percentuale attuale è sostanzialmente in linea con quelle degli esercizi 2013 e precedenti.

ADOZIONE ESTERO

FONDO ADOZIONE							
Progetto	Apertura esercizio al 01/01/15	Apertura dopo la variazione di vincolo	Incremento della gestione	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo finale al 31/12/15	Utilizzo fondo	Accantonamento fondo
ADOZIONE CINA	65.769	48.769	241.531	240.080	50.220	48.769	50.220
ADOZIONE THAILANDIA	6.734	1.734	28.494	20.941	9.287	1.734	9.287
ADOZIONE ETIOPIA	-	-	23.372	23.340	32	-	32
ADOZIONE CAMBOGIA	-	-	-	-	-	-	-
ADOZIONE BURKINA FASO	32.722	32.722	51.050	59.586	24.187	32.722	24.187
ADOZIONE COLOMBIA	6.054	6.054	119.154	121.973	3.235	6.054	3.235
ADOZIONE COSTA D'AVORIO	490	490	949	949	490	490	490
ADOZIONE INDIA	29.952	21.952	73.549	63.365	32.136	21.952	32.136
ADOZIONE VIETNAM	73.648	53.648	18.794	43.356	29.086	43.356	18.794
TOTALE	215.369	165.369	556.892	573.589	148.672	155.077	138.380

I fondi adozione estero sono stati introdotti nel 2013 e sono relativi alla gestione delle adozioni. Nel bilancio 2015 sono state registrate variazioni di vincolo, relativi a fondi precedentemente accantonati nei due anni precedenti ed utilizzati a copertura delle attività di Adozione nel corrente esercizio.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

DESCRIZIONE	APERTURA ES. 1/1/2015	APERTURA DOPO VARIAZ. VINCOLO	INCREMENTO GESTIONE NETTO	EROGAZIONI EFFETTUATE ES.	FONDO FINALE 31/12/15	UTILIZZO FONDO	ACCANTONAM ENTO
PROGETTI	€ 4.805.973	€ 4.800.506	€ 2.698.877	€ 2.775.759	€ 4.723.624	€ 1.771.104	€ 1.694.222
ADOZIONI ESTERO	€ 215.369	€ 165.369	€ 556.892	€ 573.589	€ 148.672	€ 155.077	€ 138.380
TOTALE	€ 5.021.342	€ 4.965.875	€ 3.255.769	€ 3.349.348	€ 4.872.296	€ 1.926.181	€ 1.832.602

FIDELIZZAZIONE

DESCRIZIONE	FONDO VINCOLATO 31/12/14	APERTURA DOPO VAR. VINCOLO	RISULTATO DELLA GESTIONE	UTILIZZO FONDI	FONDO VINCOLATO 31/12/15	ACCANTONAM ENTO
AGOS Carta Attiva	€ 7.146	€ 5.353	€ 0	-€ 5.353	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 7.146	€ 5.353	€ 0	-€ 5.353	€ 0	€ 0

Legenda relativa al prospetto del Fondo Vincolato Progetti, Fondo vincolo Adozione Estero e Fondo vincolato fidelizzazione

COLONNA	DESCRIZIONE
APERTURA ALL' 01/01/2015	COINCIDE CON LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
APERTURA VARIAZIONI DI VINCOLO	APERTURA IN SEGUITO ALLE DECISIONI DELLE DISPONIBILITÀ FORNITE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO
RISULTATO DELLA GESTIONE	COINCIDE CON LE ENTRATE DELL'ANNO AL SINGOLO PROGETTO
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	COINCIDE CON LE USCITE SOSTENUTE NELL'ANNO DEL SINGOLO PROGETTO
FONDO FINALE AL 31/12/2015	FONDO RESIDUO AL 31/12/2015
UTILIZZO FONDO	EROGAZIONI DEL FONDO IN APERTURA DOPO VARIAZIONI DI VINCOLO
ACCANTONAMENTO	INCREMENTO DELLE ENTRATE NELL'ANNO

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri è pari a euro € 19.800 e così composto:

- euro 19.800 relativo ad un accantonamento prudenziale a fronte di crediti su eredità in attesa di realizzo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo in questione ha visto nel corso dell'anno la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	F.DO AL 31/12/2014	INCREMENTO ANNO 2015	DECREMENTO ANNO 2015	F.DO AL 31/12/2015
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 484.235	€ 67.615	€ 54.150	€ 497.700

Il fondo è stato calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti e comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato costituite da quanto effettivamente di spettanza e al netto delle richieste di anticipo accolte dalla Direzione.

Due dipendenti hanno scelto di destinare la quota del proprio Tfr ai fondi pensione.

La maggior parte del decremento è dovuto alla liquidazione del TFR per dipendenti cessati e, in parte, da richieste di anticipi per le casistiche previste da contratto.

DEBITI

DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Ammontano a 206.224 Euro e sono relativi al mutuo ipotecario Banca Prossima (Gr. Banca Intesa) sull'immobile di nostra proprietà sulla quale è stata iscritta un'ipoteca del valore di Euro 1.000.000.

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
BANCA PROSSIMA (gr. INTESA)	€ 206.224	€ 241.293
TOTALE	€ 206.224	€ 241.293

Seguendo l'impronta di tipo cautelativo che guida la governance di CIAI, e al fine di evitare il rischio di lasciare a future gestioni gravosi impegni di rimborso che

potrebbero essere causati da una ripresa a rialzo dei tassi di interesse, si è deliberato di procedere alla stipula di un Contratto di Opzione su Tassi di Interesse (Cap) i cui costi sono stati totalmente già saldati in una unica tranche e debitamente riscontati pro-quota nei seguenti esercizi.

Il Contratto è stato stipulato con lo stesso Istituto erogante il Mutuo, Banca Intesa San Paolo – Milano.

DEBITI A BREVE TERMINE

ANTICIPAZIONI DA BANCHE PER PROGETTI GIÀ RENDICONTATI

I debiti per anticipi su crediti da banche corrispondono a crediti da parte del Ciai nei confronti della Commissione Adozioni Internazionali su progetti terminati e già rendicontati, di cui si attende la relativa liquidazione, per 395.000 Euro. Nel corso del 2015 tali debiti sono stati parzialmente rimborsati per 22.000 Euro rispetto ai 2014.

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano a 74.382 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
FATTURE RICEVUTE	€ 40.507	€ 31.638
FATTURE DA RICEVERE	€ 33.875	€ 37.488
TOTALE	€ 74.382	€ 69.126

DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a 39.627 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
IRPEF su consulenti/coll. Autonomi	€ 6.424	€ 3.903
IRPEF su dipendenti	€ 25.943	€ 28.173
IRPEF su Co.co.co.	€ 2.600	€ 3.121
IRPEF su collaboratori autonomi	€ 946	€ 492
IRES	€ 2.350	€ 2.379
IRAP	€ 1.364	€ 1.350
TOTALE	€ 39.627	€ 39.418

- i debiti su ritenute si riferiscono a compensi pagati nel mese di dicembre 2015. Le relative ritenute sono state versate a gennaio 2016.
- I debiti Ires e Irap sono relativi alla stima delle imposte sul reddito.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano a 51.304 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/15	31/12/14
ENTI PREVIDENZIALI PER CONTRIBUTI DIPENDENTI E ASSIMILATI	€ 51.304	€ 50.600

I contributi sui compensi pagati a dipendenti, collaboratori e assimilati nel mese di dicembre 2015 sono stati versati, come previsto dalla normativa vigente, a gennaio 2016.

ALTRI DEBITI

Ammontano a 47.146 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
DEBITI VERSO PERSONALE	€ 3.887	€ 6.129
DEBITI VERSO SOCI	€ 340	€ 3.791
DEBITI DIVERSI	€ 2.766	€ 891
DEBITI DIVERSI COLOMBIA	€ 7	€ 31
DEBITI PERSONALE ETIOPIA P.F.	€ 4.514	€ 4.564
DEBITI PERSONALE CAMBOGIA SEVERANCE P.	€ 9.473	€ 9.690
DEBITI PER FUTURA ADOZ.	€ 0	€ 26.591
PERSONALE SEVERANCE VIETNAM	202	€ 13.147
DEBITI INCENTIVO ALL'ESODO	€ 25.957	€ 51.979
TOTALE	€ 47.146	€ 116.813

- Il debito verso personale rappresenta l'onere per ferie, permessi e altre competenze maturate alla data di bilancio.
- I debiti verso soci riguardano anticipi per contributi soci.
- I debiti diversi sono dovuti all'utilizzo delle carte di credito dell'associazione e a debiti v/terzi.
- I debiti diversi Colombia consistono in debiti v/erario maturati al 31/12/15.
- I debiti per personale Etiopia consistono in una quota di stipendio accantonata a titolo di "Provident Fund" depositata presso un conto corrente bancario dedicato.
- I debiti per personale Cambogia consistono in una quota di stipendio accantonata a titolo di "Severance Pay" depositata presso un conto corrente bancario dedicato.
- I debiti per personale Vietnam consistono in una quota di stipendio accantonata a titolo di "Severance Pay" depositata presso un conto corrente bancario dedicato.

- I debiti per incentivi all'esodo costituiscono una quota oneri ripartita in tre anni a partire dal 2014, con chiusura nel 2016.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 121.831 Euro e si riferiscono a:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
RATEI PASSIVI	€ 5.600	€ 8.172
RISCONTI PASSIVI	€ 116.231	€ 159.874
TOTALE	€ 121.831	€ 168.046

- Ratei passivi sono relativi principalmente alle spese condominiali della sede sociale di Via Bordighera, 6 in Milano.
- Risconti di contributi erogatici a seguito di concorsi a premi e al risconto della fatturazione implementata nel 2013 a fronte dell'inizio dell'iter adottivo da parte delle famiglie in modo da ripartire un'adeguata competenza dei proventi con gli oneri in base alle fasi del percorso affrontato dell'iter adottivo.

Non sono presenti ratei e risconti attivi con durata superiore ai 5 anni.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
BENI TERZI COMODATO	€ 4	€ 4
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI A PERDERE	€ 275.438	€ 224.038
IMPEGNI PER PRATICHE ADOZIONI	€ 95.030	€ 156.691
FIDEJUSSIONI	€ 423.109	€ 423.109
PROMESSE DI CONTRIBUZIONE	€ 4.000	€ 4.000
TOTALE	€ 797.581	€ 807.842

Gli Impegni per pratiche adozione riguardano delle fasi previste che genereranno un flusso finanziario dopo il 2015.

La voce relativa alle fidejussioni consiste nell'emissione di cinque garanzie per cinque progetti MAE approvati e attivati nel 2014.

Le promesse di contribuzione sono relative ad un'assicurazione "Post vita" emessa a nostro favore da un sostenitore.

Le immobilizzazioni materiali a perdere riguardano beni d'uso durevole utilizzati a tempo indeterminato presso le nostre sedi, di cui di seguito la lista analitica:

IMMOBILIZZAZIONI A PERDERE	
2015	
VIETNAM	
Mobili e arredi	-
Macchine elettroniche pc	2.785
Impianti telefonici	-
Impianti e attrezzature varie	328
Automezzi	-
TOTALE	3.112
ETIOPIA	
Mobili e arredi	8.956
Macchine elettroniche pc	13.038
Impianti telefonici	576
Impianti e attrezzature varie	1.862
Automezzi	51.323
TOTALE	75.756
CAMBOGIA	
Mobili e arredi	12.065
Macchine elettroniche pc	7.741
Impianti telefonici	-
Impianti e attrezzature varie	57.100
Automezzi	42.020
TOTALE	118.926
COSTA D'AVORIO	
Mobili e arredi	867
Macchine elettroniche pc	1.517
Impianti telefonici	-
Impianti e attrezzature varie	127
Automezzi	10.671
TOTALE	13.182
BURKINA	
Mobili e arredi	-
Macchine elettroniche pc	3.991
Impianti telefonici	-
Impianti e attrezzature varie	534
Automezzi	31.664
TOTALE	36.188
COLOMBIA	
Mobili e arredi	1.230
Macchine elettroniche pc	1.758
Impianti telefonici	38
Impianti e attrezzature varie	-
Automezzi	-
TOTALE	3.026

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Ammontano a 6.485.321 Euro:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Adozione Italia	€ 322.561	€ 383.809
Servizi alle famiglie	€ 217.508	€ 200.107
Contributi Adozione estero	€ 556.892	€ 601.604
Cooperazione – Sostegni a distanza	€ 3.231.081	€ 5.598.419
Fidelizzazione e promozione sociale	€ 170.279	€ 111.147
Totale Proventi	€ 4.498.320	€ 6.895.086
Utilizzo fondo adozione estero	€ 205.077	€ 138.705
Utilizzo f.do coop. e sostegni a dist.	€ 1.776.571	€ 1.764.138
Utilizzo fondo fidelizz. e prom. soc.	€ 5.353	€ 4.526
UTILIZZO FONDI RISCHIO PROGETTI	€ 0	€ 21.191
TOTALE UTILIZZI	€ 1.987.001	€ 1.928.560
TOTALE	€ 6.485.321	€ 8.823.646

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dalla Raccomandazione n.° 1 dei Dottori Commercialisti, in particolare classificando i Proventi per provenienza e gli Oneri per destinazione.

I Proventi da attività tipiche sono inoltre suddivisi per settori di attività di cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, servizi alle famiglie, fidelizzazione e promozione sociale.

ADOZIONE ITALIA ED ESTERO

I contributi per Adozione, risultano di importo inferiore rispetto a quelli registrate nel 2014. Tale dato è influenzato in modo significativo dalla deduzione di entrate, registrate nell'esercizio 2013 e del 2014, relative a pratiche di adozione avviate in quegli esercizi ma che sono state chiuse senza seguito nel corso del corrente anno contabile. Da tenere in evidenza, inoltre, il criterio di contabilizzazione delle entrate introdotto nel 2013 che si sta assestando in maniera definitiva e registra entrate in conto economico più in linea rispetto alla competenza, coerentemente con lo status di avanzamento delle pratiche adottive.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Nel corso del 2015, a seguito della riorganizzazione varata ad inizio d'anno, il settore Servizi alle Famiglie ha avviato in modo strutturato le proprie attività, come settore strategico. Questo ha implicato un forte coinvolgimento della struttura nella ridefinizione della propria operatività, con risultati economici che sono comunque cresciuti (+9%) rispetto al 2014.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SAD

L'andamento dei proventi per attività di Cooperazione allo Sviluppo è fortemente influenzato dalla natura del donatore, come già evidenziato negli esercizi precedenti. Ogni tipologia di donatore infatti presenta caratteristiche molto diverse nella relazione che si stabilisce con l'Associazione e nelle dinamiche con le quali vengono donate le risorse.

I proventi da donatori Istituzionali nel 2015 sono stati sensibilmente inferiori rispetto allo scorso esercizio. Tale flessione era stata già prevista nella Nota al bilancio 2014, anno in cui si era registrato un dato "eccezionale", grazie all'approvazione di 5 progetti da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in occasione di due bandi diversi. Come era stato spiegato nel 2014, tali entrate si riferivano ad impegni di progetto pluriennali che già nel corrente esercizio 2015 hanno iniziato ad avere la loro manifestazione economica, con un volume di erogazioni in linea con quelle dell'esercizio 2014. Pur tenuto conto di quanto sopra, e dell'impegno gestionale non indifferente del settore, l'attività del 2015 non è stata pienamente soddisfacente, ed è oggetto di una attenta riflessione, per valutare, ed eventualmente adeguare, le scelte organizzative interne finalizzate a sostenere le attività di progettazione.

Per il sostegno a distanza si osserva un andamento allineato alla tendenza storica degli ultimi anni in CIAI, che vede un calo "fisiologico" del 6% nel 2015 rispetto al 2014. Questo andamento, pur negativo, è comunque migliore rispetto al trend di settore, che negli ultimi anni è globalmente in forte calo. Alla luce di questo, in assenza di investimenti significativi nel 2015 finalizzati all'acquisizione di nuovi sostenitori, possiamo comunque considerarlo come indice di un forte attaccamento al CIAI. Da sottolineare, inoltre, il contributo positivo nel 2015 dei sostegni a distanza ottenuti grazie a convenzioni con aziende, che hanno parzialmente compensato la decrescita complessiva dell'attività.

In prospettiva 2016, lo sviluppo di un database destinato alla relazione con i "finanziatori/sostenitori", dovrebbe ulteriormente migliorare la gestione dei processi operativi interni e, di conseguenza, accrescere l'attenzione e la qualità della comunicazione verso i sostenitori a distanza, con l'obiettivo di mantenere il rapporto di fidelizzazione.

Rispetto alle campagne di raccolta fondi, i proventi sono aumentati in modo percentualmente importante (+135%) passando da 71 mila Euro nel 2014 ai 167 mila Euro nel 2015. Su questo punto bisogna evidenziare i risultati estremamente positivi sia della campagna sms che della raccolta fondi legata all'emergenza del terremoto in Nepal. Quest'ultima raccolta fondi, in particolare, ha evidenziato le capacità di reattività e organizzazione operativa del settore, che ha condotto in tempi brevi alla concreta realizzazione di progetti a favore delle popolazioni colpite dal sisma.

UTILIZZO FONDI

La voce Utilizzo fondi compare in ottemperanza a quanto indicato dalle Raccomandazioni n° 1 e n° 4 emanate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti. Il risultato gestionale dei singoli progetti afferenti le attività tipiche, a seconda che i Proventi superino gli Oneri o viceversa, costituisce infatti un accantonamento a Patrimonio vincolato o un utilizzo fondi. Il dettaglio dei risultati dei singoli progetti e i conseguenti accantonamenti a Patrimonio vincolato o relativi utilizzi sono illustrati nel prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. Non vi sono Proventi da contratti con enti pubblici in quanto, i Proventi di fonte pubblica che l'Associazione riceve sono finanziamenti su progetti presentati dall'Associazione medesima e non derivano da protocolli o convenzioni per la fornitura di servizi pubblici in senso stretto.

ONERI ED ACCANTONAMENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Ammontano a 5.940.647 Euro, come da tabella di dettaglio qui di seguito. Avendo attivato come autonomo il settore Servizi alle famiglie nel 2015 rispetto al settore Adozioni, il confronto con i dati del 2014 relativi al medesimo settore non è realizzabile.

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Adozione internazionale e Servizi alle famiglie		
- costi fissi	€ 413.009	€ 393.958
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 228.630	
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 184.379	
- costi variabili	€ 741.054	€ 697.394
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 611.122	
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 129.932	
Cooperazione allo sviluppo		
- costi fissi	€ 178.149	€ 264.200
- costi variabili	€ 2.775.834	€ 2.877.360
Totale oneri	€ 4.108.046	€ 4.232.911
Accantonamenti fondo adozione estero	€ 138.380	€ 215.369
Accantonamenti a fondi vincolati Cooperazione (Progetti e Sostegni a distanza)	€ 1.440.720	€ 3.605.623
Accantonamenti fidelizzazione	€ 0	€ 4.526
Acca.ti fondo Rischi su Progetti Cooperazione	€ 253.502	€ 347.381
Totale accantonamenti	€ 1.832.602	€ 4.172.899
TOTALE	€ 5.940.647	€ 8.405.810

Come indicato nel paragrafo precedente, gli Oneri sono classificati per destinazione.

PROVENTI E ONERI DA RACCOLTA FONDI PER LA MISSION

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Contributi da attività Raccolta Fondi	€ 329.892	€ 257.221
Contributi 5 per mille	€ 209.556	€ 225.134
Contributi da lasciti	€ 10.000	€ 0
Totale Proventi	€ 549.448	€ 482.355

Sono inseriti in questa voce i proventi a sostegno della struttura ed in particolare:

- i proventi relativi alla Raccolta Pubblica Occasionale in concomitanza delle festività Natalizie.
- i proventi ricevuti da privati senza vincolo espresso di destinazione e donazioni di beni per beni non ritirati su concorsi a premio.

- i proventi relativi al cinque per mille sui redditi 2012 come da legge finanziaria 2013.
- anche quest' anno, è stato possibile raccogliere offerte in cambio di beni di modico valore, grazie alla disponibilità offerta da personaggi dello spettacolo, tra cui, Stefano Annoni, Gioele Dix, Gianluca Guidi, Angela Finocchiaro, Giampiero Ingrassia, Maria Amelia Monti, Gianluca Ramazzotti e Pamela Villoresi in concomitanza di rappresentazioni teatrali.

Gli Oneri di raccolta fondi ammontano a 447.691 Euro.

I costi inseriti per uniformità di natura nella corrispondente sessione degli Oneri riguardano le iniziative poste in essere dal settore Raccolta Fondi a sostegno delle Attività tipiche.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

I Proventi finanziari e patrimoniali, pari a 1.915 euro, sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Interessi attivi su titoli	€ 0	€ 0
Interessi attivi su depositi bancari e postali	€ 312	€ 262
Plusvalenze titoli	€ 0	€ 0
Altri proventi	€ 1.603	€ 2.161
Totale Proventi	€ 1.915	€ 2.423

Gli Oneri finanziari e patrimoniali, pari a 28.996 Euro, sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	€ 12.990	€ 27.628
IRRARIO RITENUTE	€ 81	€ 60
INTERESSI SU MUTUO IPOTECARIO	€ 2.561	€ 3.551
ALTRI ONERI	€ 13.364	€ 546
TOTALE	€ 28.996	€ 31.785

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Ammontano a € 507.489 e si riferiscono a Oneri di carattere amministrativo, organizzativo e di controllo.

ONERI TRIBUTARI E IMPOSTE

Gli oneri tributari ammontano ad € 2.922 e si riferiscono a oneri tributari diversi, mentre le imposte sono pari a € 3.714, per conguagli IRES e IRAP

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel Consiglio Direttivo del 23 gennaio 2016, a seguito delle dimissioni del consigliere Enrico Rambaldi, è stata proposta la cooptazione per sostituzione della Sigra Angela Biavati di Bologna, risultata la prima dei non eletti della precedente Assemblea. A decorrere da marzo 2016 la cooptazione è effettiva.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

COMPENSO ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati né sono previsti compensi ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente



Il Responsabile Amministrativo

Francesco Ambruso



CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		Bilancio al 31/12/2015	
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015			
ATTIVO	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
4. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	€ 1.098	€ 20.746	
6. Immob. Imm. in corso	€ 3.050	€ -	
7. Altre	€ 35.182	€ 71.618	
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 39.330	€ 92.364	
1. Fabbricati	€ 924.041	€ 963.529	
2. Impianti e macchinari	€ 20.329	€ 16.111	
3. Automezzi	€ 0	€ 2.356	
4. Altri beni	€ 365	€ 792	
II. Immobilizzazioni materiali	€ 944.735	€ 982.789	
1. Partecipazioni	€ 1.549	€ 1.549	
2. Crediti e dep. Cauz.	€ 5.924	€ 6.565	
4. Altri Titoli	€ 18.000	€ 18.000	
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 25.474	€ 26.114	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 1.009.538	€ 1.101.267	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
5. Materiale generico, contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di attività di Fund Raising	€ 32.910	€ 22.035	
I. Rimanenze	€ 32.910	€ 22.035	
1. Verso sostenitori e finanziatori istituzionali	€ 3.608.917	€ 4.201.996	
5. Verso altri	€ 585.626	€ 597.472	
5a Crediti verso banche per operazioni P/T	€ -	€ -	
5b Crediti garanzia per Fidejussione	€ -	€ -	
5c Crediti v/erario	€ 5.321	€ 6.133	
II. Crediti	€ 4.199.864	€ 4.805.600	

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia	Bilancio al 31/12/2015	
1. Depositi bancari e postali	€ 1.427.853	€ 1.082.999
3. Denaro e valori in cassa	€ 23.738	€ 28.501
IV. Disponibilità liquide	€ 1.451.591	€ 1.111.500
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 5.684.366	€ 5.939.135
D) Ratei e Risconti	€ 58.632	€ 74.267
TOTALE ATTIVO	€ 6.752.536	€ 7.114.668

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		Bilancio al 31/12/2015	
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015			
PASSIVO	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	
A) PATRIMONIO NETTO			
1. Risultato gestionale esercizio in corso	-€ 14.499	€ 664	
2. Fondi di riserva	€ 109.889	€ 95.596	
3. Fondo stanziamenti già deliberati	€ 124.008	€ 167.371	
4. Patrimonio disponibile	€ 202.483	€ 201.819	
II. Fondo di dotazione	€ 421.881	€ 465.450	
1. Fondi vincolati Cooperazione e Sostegno a distanza	€ 4.126.066	€ 4.458.592	
2. Fondi vincolati per Fidelizzazione	€ -	€ 7.146	
3. Fondi vincolati per Adozione e postado	€ 5.346	€ 14.400	
4. Fondi vincolati rischi rendicontazione Progetti	€ 597.558	€ 347.381	
5. Fondi vincolati Adozione Estero	€ 148.672	€ 215.369	
III. Patrimonio vincolato	€ 4.877.641	€ 5.042.888	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 19.800	€ 19.800	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 497.700	€ 484.235	
D) DEBITI			
<i>Debiti a medio lungo termine</i>			
2. Mutuo ipotecario verso banca	€ 206.224	€ 241.293	
<i>Debiti a breve termine</i>			
5. Anticipazioni da banche per progetti già rendicontati	€ 395.000	€ 417.000	
6. Debiti verso fornitori	€ 74.382	€ 69.126	
7. Debiti tributari	€ 39.627	€ 39.418	
8. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 51.304	€ 50.600	
12. Altri debiti	€ 47.146	€ 116.813	
	€ 813.683	€ 934.249	
E) Ratei e Risconti	€ 121.831	€ 168.046	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€ 6.752.536	€ 7.114.668	

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		Bilancio al 31/12/2015	
CONTI D'ORDINE		31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Beni di terzi in comodato	€	4	€ 4
Impegni per pratiche adozioni	€	95.030	€ 156.691
Terzi per fidejussioni prestate	€	423.109	€ 423.109
Promesse condizionate di contribuzione	€	4.000	€ 4.000
Immobilizzazioni materiali a perdere	€	275.438	€ 224.038
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	797.581	€ 807.842

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		Bilancio al 31/12/2015	
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI AL 31 DICEMBRE 2015			
	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014	
PROVENTI			
1. PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE			
Adozione Internazionale			
1.1 Contributi Adozione Italia	€ 322.561	€ 383.809	
1.2 Contributi Adozione estero	€ 556.892	€ 601.604	
Cooperazione - Progetti di Sviluppo			
1.3 Contributi per Progetti:	€ 3.231.081	€ 5.598.419	
- da Istituzioni (incl. Fdo rischi)	€ 1.340.882	€ 3.565.576	
- da Fondazioni e altro	€ 141.299	€ 183.643	
- da aziende	€ 15.363	€ 23.021	
- finanziamenti da privati	€ 101.714	€ 189.895	
- attività di raccolta fondi da campagne e promozioni	€ 167.320	€ 71.070	
- attività di raccolta fondi per sostegni a distanza (aziende e privati)	€ 1.464.503	€ 1.565.214	
Servizi alle Famiglie			
1.4 Contributi per Attività Servizi alle Famiglie	€ 217.508	€ 200.107	
Fidelizzazione e promozione sociale			
1.5 Contributi da quote associative	€ 110.997	€ 111.147	
1.6 Contributi per fidelizzazione e promozione sociale	€ 59.280		
TOTALE PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	€ 4.498.320	€ 6.895.086	
Utilizzo fondi da attività tipiche			
1.7 Utilizzo fondi Adozione Internazionale	€ 205.077	€ 138.705	
1.8 Utilizzo fondi Progetti e Sostegni a distanza	€ 1.776.571	€ 1.764.138	
1.9 Utilizzo fondi Fidelizzazione	€ 5.353	€ 4.526	
1.10 Utilizzo fondi Progetti Centro Studi	€ -		
1.11 Utilizzo fondi rischio Progetti	€ -	€ 21.191	
TOTALE UTILIZZI ATTIVITA' TIPICHE	€ 1.987.001	€ 1.928.560	
TOTALE DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 6.485.321	€ 8.823.646	
2. PROVENTI RACCOLTA FONDI PER LA MISSION			
2.1 Contributi da attività di raccolta fondi	€ 329.892	€ 257.221	
2.3 Contributi 5 per mille	€ 209.556	€ 225.134	
2.4 Contributi per lasciti testamentari	€ 10.000	€ -	
TOTALE RACCOLTA FONDI	€ 549.448	€ 482.355	
3 UTILIZZO FONDI DESTINATI	€ 44.167	€ 49.178	
4 PROVENTI FINANZIARI	€ 1.915	€ 2.423	
5 PROVENTI STRAORDINARI	€ 12.664	€ 35.286	
TOTALE PROVENTI	€ 7.093.515	€ 9.392.888	

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		Bilancio al 31/12/2015	
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI AL 31 DICEMBRE 2015			
ONERI		31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
1. ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			
Adozione Internazionale e Servizi alle famiglie			
<i>Costi fissi:</i>			
1.1 Costi del Personale	€	244.167	€ 227.526
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€	115.602	
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€	128.565	
1.2 Costi Consulenze	€	40.300	€ 17.463
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€	14.100	
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€	26.200	
1.3 Spese generali e per Servizi	€	100.248	€ 112.123
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€	70.634	
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€	29.614	
1.4 Ammortamenti	€	28.294	€ 36.845
<i>Costi variabili:</i>			
1.5 Costi Consulenze	€	167.464	€ 167.834
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€	37.533	
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€	129.932	
1.6 Spese generali e servizi per attività	€	-	€ 4.620
<i>Erogazioni Fondi vincolati Adozioni:</i>			
1.7 Servizi erogati alla missione	€	540.482	€ 438.597
1.8 Personale sedi Italia impegnato alla missione	€	33.107	€ 86.343
Cooperazione allo sviluppo			
<i>Costi fissi:</i>			
1.9 Costi del Personale	€	120.486	€ 180.768
1.10 Costi Consulenze	€	75	€ 600
1.11 Spese generali e per Servizi	€	40.991	€ 63.065
1.12 Ammortamenti	€	16.672	€ 19.767
<i>Costi variabili:</i>			
1.13 Costi Consulenze	€	-	
1.14 Spese generali e servizi per attività	€	-	
<i>Erogazioni Fondi vincolati Cooperazione:</i>			
1.15 Servizi erogati alla missione	€	2.660.616	€ 2.760.845
1.16 Personale sedi Italia impegnato alla missione	€	115.143	€ 116.515
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€	4.108.046	€ 4.232.911
1.17 Accantonamenti fondo adozione estero	€	138.380	€ 215.369
1.18 Accantonamenti a fondi vincolati Cooperazione (Progetti e Sostegni a distanza)	€	1.440.720	€ 3.605.623
1.19 Accantonamenti fondo Centro Studi e Attività postado	€	-	€ -

1.20 Accantonamenti fidelizzazione	€	-	€	4.526
1.21 Acca.ti fondo Rischi su Progetti Cooperazione	€	253.502	€	347.381
TOTALE ACC.TI DA ATTIVITA' TIPICHE	€	1.832.601	€	4.172.899
TOTALE DA ATTIVITA' TIPICHE	€	5.940.647	€	8.405.810
2. ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE				
2.1 Costi del Personale	€	100.243	€	63.966
2.2 Costi Consulenze			€	10.436
2.3 Spese generali e per Servizi	€	51.300	€	41.745
2.4 Ammortamenti	€	9.915	€	5.026
TOTALE ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE	€	161.458	€	121.173
3. ONERI RACCOLTA FONDI				
<i>Costi fissi:</i>				
3.1 Costi del Personale	€	257.908	€	160.607
3.2 Costi Consulenze	€	1.685	€	1.988
3.3 Spese generali e per Servizi	€	140.142	€	124.198
3.4 Ammortamenti	€	23.410	€	26.366
<i>Costi variabili:</i>				
3.5 Costi Consulenze	€	-		
3.6 Spese generali e servizi per attività	€	24.546	€	28.497
TOTALE ONERI PROMOZIONALI DI RACCOLTA FONDI	€	447.691	€	341.656
4 ONERI DI SUPPORTO GENERALE				
4.1 Costi del Personale	€	407.680	€	393.963
4.2 Costi Consulenze	€	7.814	€	6.206
4.3 Spese generali e per Servizi	€	61.590	€	52.029
4.4 Ammortamenti	€	30.406	€	33.169
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€	507.489	€	485.367
5 ACCANTONAMENTI FONDI DESTINATI	€	15.098	€	-
6 ONERI FINANZIARI e VARI	€	28.996	€	31.785
7 ONERI TRIBUTARI	€	2.922	€	2.703
8 ALTRI ONERI	€	-	€	-
9 IMPOSTE D'ESERCIZIO	€	3.714	€	3.729
TOTALE ONERI	€	7.108.014	€	9.392.223
AVANZO/DISAVANZO	-€	14.499	€	664

RENDICONTO FINANZIARIO	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
Flusso assorbito dall'attività operativa:				
Utile dell'esercizio	-€	14.499	€	664
Ammortamenti e svalutazioni	€	108.696	€	121.172
Accantonamento TFR	€	67.615	€	68.609
Rilascio fondi rischi	€	-	-€	3.100
Variazione fondi vincolati	-€	165.247	€	2.211.139
Variazione fondo dotazione	-€	29.070	-€	49.178
Variazione risconti passivi	-€	46.215	-€	7.431
TFR pagato	-€	54.151	-€	34.586
Variazione delle rimanenze	-€	10.875	€	4.148
Variazione crediti che non costituiscono immobilizzazioni	€	605.736	-€	2.458.778
Variazione ratei e risconti attivi	€	15.635	€	26.064
Variazione debiti verso fornitori	€	5.256	-€	35.792
Variazione debiti tributari e verso altri	€	913	-€	17.705
Variazioni debiti verso altri non finanziari	-€	69.667	-€	64.228
Destinazione utile esercizio precedente	€	414.127	-€	239.003
Flusso assorbito dalle attività di investimento:				
Variazione immobilizzazioni immateriali e materiali (al lordo)	-€	17.608	-€	6.087
Variazione attività finanziarie - classificate nelle	€	640	-€	17.445
Variazione attività finanziarie - classificate nell'attivo	-€	16.967	-€	23.532
Flusso generato dall'attività di finanziamento				
Variazione dei debiti verso le banche	-€	57.069	€	374.895
	-€	57.069	€	374.895
Flusso di cassa complessivo	€	340.091	€	112.360
Disponibilità liquide 31.12.2014	€	1.111.500	€	999.140
Disponibilità liquide 31.12.2015	€	1.451.591	€	1.111.500
Variazione disponibilità liquide	€	340.091	€	112.360
	-€	0	€	-

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente



Il Responsabile Amministrativo

Francesco Ambruso



RELAZIONE DI MISSIONE

Il 2015 è stato l'anno nel quale il percorso di revisione dello statuto si è concluso. Il nuovo assetto dell'organizzazione approvato dall'assemblea straordinaria di Novembre prevede alcune importanti modifiche come l'equiparazione di tutti i soci indipendentemente dall'origine del loro avvicinamento a CIAI, una durata più estesa delle cariche sociali per una maggiore solidità dell'associazione e una maggiore elasticità nell'attivare nuove forme di intervento per raggiungere gli scopi sociali. Queste modifiche rendono CIAI un'associazione più inclusiva, solida e dinamica per affrontare le sfide che si pongono sempre nuove lungo il nostro percorso.

Il primo anno del Piano Triennale si conclude con una complessiva soddisfazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi, anche se molto lavoro resta ancora da fare e gli spazi di miglioramento non sono pochi. Dal punto di vista economico l'anno si chiude con una piccola perdita che, pur non costituendo un distacco significativo da una situazione di pareggio, rivela comunque la non completa stabilità dell'equilibrio economico dell'organizzazione. Nel corso del 2015 è stata sollevata la misura straordinaria di riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti in Italia, permettendo però una flessibilità di rientro con l'obiettivo di conciliare maggiormente vita privata e vita lavorativa all'interno di una gestione efficiente dei costi.

Nelle attività si registrano dei segnali di una leggera flessione delle pratiche di Adozione Internazionale, una crescita delle entrate dai Servizi alle Famiglie, un calo delle entrate da donatori Istituzionali per i progetti di Cooperazione, una crescita di contributi da donatori privati ma una persistente difficoltà nell'attivazione di nuovi finanziamenti corporate e fondazioni.

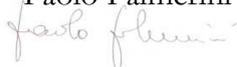
Oltre all'analisi dell'andamento economico delle nostre attività, riteniamo essenziale integrare le nostre valutazioni con la misura dell'impatto del nostro lavoro. A questo scopo abbiamo iniziato ad identificare degli indicatori quantitativi di misura del cambiamento positivo che le nostre attività generano. Una trattazione più completa di questa tematica viene affrontata nel bilancio sociale che ormai da diversi anni viene accompagnato al bilancio di esercizio.

Al centro di questa attività di rendicontazione è collocato il rispetto di alcuni fondamentali principi: la veridicità della comunicazione economica, la trasparenza nella gestione delle risorse, siano esse finanziarie o umane, l'attendibilità dei risultati ottenuti e la responsabilità sociale verso tutti gli *stakeholder* coinvolti.

Per quanto riguarda veridicità, trasparenza e attendibilità CIAI ritiene centrale la verifica da parte di soggetti terzi. Per questo il Bilancio d'esercizio dell'Ente è verificato e certificato dal 2000 da PricewaterhouseCoopers Spa, andando così a soddisfare il principio della veridicità della comunicazione economica, di cui il Bilancio d'esercizio è il principale strumento.

Direttore Operativo

Paolo Palmerini



organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Bilancio consuntivo al 31.12.2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

===

Signori soci,

abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale a proventi ed oneri e da una nota integrativa di accompagnamento, che ci è stato presentato dal Consiglio direttivo. Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende non profit del consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; lo schema adottato ha lo scopo, oltre a evidenziare correttamente il risultato di esercizio e i valori che lo compongono, di illustrare i risultati delle attività tipiche e di supporto ed i vincoli esistenti sulle risorse; in merito riferiamo quanto segue:

Lo stato patrimoniale evidenzia un disavanzo di gestione di euro 14.499 e si riassume nei seguenti valori (in euro):

ATTIVO

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	39.330
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	944.735
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.474
- RIMANENZE	32.910
- CREDITI	4.199.864
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.451.591
- RATEI E RISCONTI	58.632
TOTALE	6.752.536

PASSIVO

- PATRIMONIO DISPONIBILE	202.483
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-14.499
- FONDO DI RISERVA	109.889
- FONDO STANZIAMENTO	124.008
TOTALE PATRIMONIO NETTO LIBERO	421.881



- FONDI VINCOLATI COOPERAZIONE E SOSTEGNO A DISTANZA	4.126.066
- FONDI VINCOLATI FIDELIZZAZIONE	0
- FONDI VINCOLATI PER ADOZIONE	5.346
- FONDI VINCOLATI RISCHI RENDICONTAZ. PROGETTI	597.558
- FONDI VINCOLATI ADOZIONE ESTERO	148.672
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	4.877.641
- FONDO PER RISCHI E ONERI	19.800
- FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	497.700
- DEBITI	813.683
- RATEI E RISCONTI PASSIVI	121.831
TOTALE PASSIVITÀ	1.453.014
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	6.752.536

Corrispondente ai dati economici, così riassunti:

PROVENTI

- PROVENTI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE	4.498.320
- UTILIZZI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE	1.987.001
- CONTRIBUTI E RACCOLTE FONDI	549.448
- UTILIZZO FONDI DESTINATI	44.167
- PROVENTI FINANZIARI	1.915
- PROVENTI STRAORDINARI	12.664
TOTALE PROVENTI	7.093.515

ONERI

- ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	4.108.046
- ACC.TI DA ATTIVITÀ TIPICHE	1.832.601
- ONERI CENTRO SUDI E COMUNICAZIONE	161.458
- ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	447.691
- ONERI DI SUPPORTO GENERALE	507.489
- ACC.TI FONDI DESTINATI	15.098
- ONERI FINANZIARI	28.996
- ONERI TRIBUTARI	2.922
- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	3.714
TOTALE	7.108.014
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-14.499

Gli impegni e le garanzie sono regolarmente indicati nei loro valori nei conti d'ordine.

Vi confermiamo che i sovra esposti rendiconti trovano riscontro nelle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Per quanto concerne le voci del bilancio predisposto dal Consiglio sottolineiamo che:

- concordiamo con i criteri di valutazione adottati;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti, eseguiti con metodo ad aliquota costante e con aliquote da noi condivise;
- l'indennità di fine rapporto accantonata corrisponde al debito maturato a tale titolo;
- i fondi vincolati, classificati come voce del patrimonio indisponibile, indicano l'impegno di destinazione dichiarato ai sottoscrittori o stabilito dagli enti erogatori;
- concordiamo con la diversa classificazione dei fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali dell'associazione tra le riserve del patrimonio libero.

Il bilancio è stato redatto, come i precedenti, comprendendo i dati della gestione dei fondi raccolti che sono affluiti in appositi conti che ne evidenziano la movimentazione e di cui viene dato rendiconto analitico nella nota di accompagnamento.

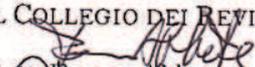
Le spese sostenute per l'erogazione dei fondi, spesso destinati all'estero e connessi ad una delicata attività di sequela e controllo, sono presenti nel rendiconto economico con specifica suddivisione ove è risultato possibile; i costi sostenuti non attribuibili in termini specifici sono stati classificati alla voce "oneri di supporto generale". L'amministrazione ha svolto come nel passato esercizio una stima delle suddette spese con criteri che abbiamo condiviso, diversi secondo il tipo di erogazione da eseguire.

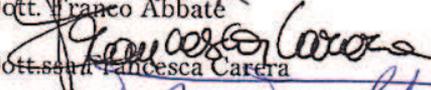
L'associazione non ha svolto attività direttamente connesse a quelle istituzionali da distinguere nella situazione economico patrimoniale a norma dell'art. 20 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600.

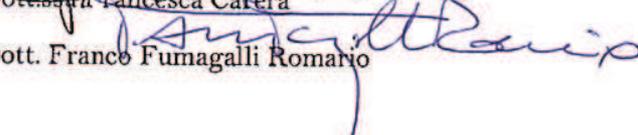
Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

MILANO, 11 APRILE 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Dott. Franco Abbate


Dott.ssa Francesca Carera


Dott. Franco Fumagalli Romano



CIAI – CENTRO ITALIANO AIUTI ALL’INFANZIA - ONLUS

**RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Direttivo di
CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia - ONLUS

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria dell’allegato bilancio d’esercizio di CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia – ONLUS (“CIAI”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal rendiconto gestionale a proventi e oneri per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dei consiglieri per il bilancio d’esercizio

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritti nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d’esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell’art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d’esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell’effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d’esercizio dell’ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’ente. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell’appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d’esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di CIAI al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritti nella nota integrativa.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che CIAI, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non era obbligata alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.

Milano, 12 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Fierro', written in a cursive style.

Nicola Fierro
(Revisore legale)